

**CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA
(CON ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI)**

P A T R I Z I A P A T R I Z I

SOMMARIO

CURRICULUM; ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO; SOCIETÀ SCIENTIFICHE; ATTIVITÀ EDITORIALE; AREE E ATTIVITÀ DI RICERCA; CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI; ATTIVITÀ DIDATTICA; FORMAZIONE; PUBBLICAZIONI.

DUMAS - Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali
Università degli Studi di Sassari
Cell. 320 4644238
e-mail: patrizi@uniss.it

CURRICULUM

Patrizia Patrizi è nata a Roma il 29 giugno 1957. È **Professoressa ordinaria di Psicologia sociale e giuridica - M-PSI/05 (dal dicembre 2006) presso il Dumas – Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (dal 15 marzo 2016) dell'Università degli Studi di Sassari**, Corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dei processi cognitivi. Insegna inoltre Psicologia giuridica e modelli di giustizia riparativa al Corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance e Sviluppo delle risorse umane al Corso di laurea magistrale in Comunicazione e Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione.

Negli anni 2010-11 e 2011-12 ha insegnato Psicologia giuridica e della devianza al Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche dell'intervento clinico per la persona, il gruppo e le istituzioni della Facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza Università di Roma. Svolge attività di docenza in Master e Corsi di Perfezionamento in diversi Atenei italiani.

POSIZIONI PRECEDENTI

Professoressa associata di Psicologia sociale dal 2001.

Ricercatrice di Psicologia sociale dal 1997.

Si è laureata in Psicologia il 3 luglio 1980 all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha discusso una tesi dal titolo *Identità deviante e livelli di istituzionalizzazione penale - Indagine su un gruppo di adolescenti primari e recidivi in una custodia preventiva*, riportando la votazione di 110 e lode. Ha svolto tirocinio prima della laurea (dal 1978 al 1980) e post-lauream (dal 1980 al 1981) presso l'Istituto di osservazione maschile e femminile "Casal del Marmo" di Roma. Nell'anno accademico 1984-85 ha frequentato il Corso di perfezionamento in Psicologia e Giurisdizione minorile, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Dall'anno accademico 1980-81 al 1996-97 ha collaborato con le Cattedre di Psicologia giuridica e di Criminologia della Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": negli anni dal 1988 al 1997 per esercitazioni didattiche presso la Cattedra di Psicologia giuridica.

Dal 1983 al 1992 ha svolto attività di esperta presso il Tribunale di Sorveglianza di Roma.

Per conto del Tribunale per i Minorenni di Roma, ha effettuato perizie con riguardo alle categorie giuridiche dell'imputabilità, della responsabilità, della pericolosità sociale del minore autore di reato e alle ipotesi di intervento.

Dal 1992 al 1996 è stata consulente nazionale dell'Ufficio Centrale (ora Dipartimento) per la Giustizia Minorile, svolgendo attività di coordinamento e ricerca. Ha operato anche presso strutture locali, in particolare, presso la Scuola di Formazione del Personale e l'Istituto Penale Minorile "Casal del Marmo" di Roma.

Ha curato e condotto numerosi seminari e cicli di lezioni per professionisti della giustizia, degli enti locali, delle strutture socio-sanitarie, del privato sociale. Si è occupata, in particolare, di tematiche di pertinenza psicologico-sociale, psicologico-clinica e psicologico-giuridica (v. più avanti sezione "Formazione"). Le docenze sono state rivolte a diverse figure professionali, fra cui: direttori e responsabili di servizi, medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, insegnanti, funzionari di polizia, avvocati, personale di polizia giudiziaria e penitenziaria. Ha svolto, inoltre, attività di consulenza e supervisione rivolte, in particolare, a psicologi, educatori, assistenti sociali.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DI COORDINAMENTO, CONSULENZE SCIENTIFICHE

È componente del Network universitario per il counseling: formazione e certificazione delle competenze, promosso dal La.R.I.O.S. – Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle scelte.

È componente del Gruppo di lavoro “Psicologia giuridica” presso il CNOP – Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi.

È stata componente di Giunta della CPA – Conferenza della Psicologia Accademica. Presso la stessa è stata referente e coordinatrice del gruppo di lavoro sul counseling psicologico universitario e del gruppo di lavoro sulla psicologia giuridica (quest’ultimo insieme a Daniela Pajardi).

Presso l’Università degli Studi di Sassari:

- a. è presidente dal CUG – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (quadriennio 2016-2020);
- b. è responsabile scientifica del Servizio d’Ateneo di counseling psicologico e coaching *OrientAzione*;
- c. è responsabile scientifica dello Sportello riparativo e di ascolto “RiparAscoltando”;
- d. è componente del Collegio docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Sociali – Indirizzo in “Scienze della governance e sistemi complessi”;
- e. è stata delegata del Rettore per l’Orientamento e il Tutorato (2009-2014);
- f. è stata delegata del Rettore per le iniziative d’Ateneo connesse: 1. al Protocollo d’intesa con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria (Ministero della Giustizia) (2004-2014); 2. alla Convenzione quadro con il Dipartimento per la Giustizia Minorile (Ministero della Giustizia) (2006-2014); 3. alla Convenzione quadro con il Tribunale di Sorveglianza di Sassari (Ministero della Giustizia) (2010-2014);
- g. è stata responsabile scientifica del Protocollo d’Intesa interistituzionale stipulato con il Comune di Sassari per Attività di conoscenza e prevenzione della dispersione scolastica (2012-2014);
- h. è stata responsabile scientifica della Convenzione stipulata con il Comune di Sassari - Settore Politiche sociali e pari opportunità per Attività di supervisione e monitoraggio del progetto sperimentale “indultati” (2004-2010);
- i. è stata componente del Comitato Pari Opportunità dell’Ateneo;
- j. ha svolto attività di coordinamento nell’ambito del Progetto Orientamento dell’Ateneo (2004-2005).

È componente del comitato di coordinamento del Master di II livello “Il counselling a scuola, nell’orientamento e nel lavoro. Strumenti, azioni ed attività per una scuola, un orientamento e un lavoro di qualità per tutti” dell’Università degli Studi di Padova.

È componente del Comitato scientifico del Centro di Psicologia giuridica dell’Università degli Studi di Urbino.

È stata componente del comitato scientifico e del collegio docenti del Master di I livello in “Politiche attive del lavoro e gestione delle risorse umane” dell’Università degli Studi di Sassari.

È stata componente del Consiglio dei docenti, e responsabile di ambito disciplinare per la psicologia giuridica, del Master di I livello in “Criminologia e difesa sociale” dell’Università degli Studi di Siena e del Comitato scientifico del Master di II livello in “Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria” dell’Università degli Studi di Cassino.

Nel 2005 è stata nominata componente del Gruppo di lavoro per la predisposizione del “Programma regionale di intervento nel settore delle dipendenze” (Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale).

Nel 1997 ha fatto parte della Commissione di studio, istituita dal Ministro della Giustizia, sulle problematiche riguardanti il trattamento processuale, penale e penitenziario dei tossicodipendenti, degli alcolodipendenti e delle persone affette da HIV.

È stata componente del *CIRMPA* (Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali) dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

È stata componente del Consiglio tecnico-scientifico dell’Istituto Centrale di Formazione del

Personale del Dipartimento per la Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia.

SOCIETÀ SCIENTIFICHE

È socia ordinaria dell'AIP - Associazione Italiana di Psicologia (Sezione di Psicologia sociale e Sezione di Psicologia clinica), della SIPs - Società Italiana di Psicologia e della SIMSPe – Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria. Socia fondatrice dell'Associazione Italiana di Psicologia Giuridica (Direttivo 1996-1999), ha ricoperto la carica di presidente della Società Internazionale di Psicologia Giuridica. È socia onoraria della SIPP – Società Italiana di Psicologia Penitenziaria. È attualmente presidente dell'Associazione Psicolus. Scuola romana di psicologia giuridica.

ATTIVITÀ EDITORIALE

È componente del Comitato Scientifico delle Riviste:

- Giornale di Psicologia
- Psichiatria, Psicologia e Diritto
- Scienze dell'Interazione

Svolge attività di referee per le Riviste Psicologia Clinica dello Sviluppo e Giornale Italiano di Psicologia, per gli editori Il Mulino e Carocci.

È stata componente del Comitato scientifico della Collana "Psicologia e Diritto" (Giuffrè).

RICONOSCIMENTI

Negli anni 2008 e 2012 è vincitrice del premio di produttività scientifica fra i ricercatori dell'Università di Sassari. Per l'anno 2015, nell'ambito del sistema premiale per la ricerca scientifica, l'Università di Sassari le ha attribuito un premio per il successo ottenuto in sede di valutazione del progetto dal titolo "A European Restorative Community Approach: Responsibility is the Answer (EUROCARE)", presentato nell'ambito di un programma di ricerca competitivo internazionale.

AREE E ATTIVITÀ DI RICERCA

Ha sviluppato quattro principali **ambiti di interesse scientifico**:

1. psicologia sociale della criminalità: sviluppi teorici e profili di ricerca;
2. psicologia sociale della devianza e giustizia penale: linee di ricerca, modelli di analisi e d'intervento. Negli ultimi anni, questo ambito si è sviluppato in un filone di ricerca intervento ispirato ai principi della Restorative Justice;
3. psicologia giuridica: evoluzione storica, confini disciplinari, aree d'attività;
4. psicologia sociale del cambiamento organizzativo, della formazione e dell'orientamento: questioni teoriche e metodologiche.

Tali argomenti, che hanno costituito oggetto specifico di ricerca e di didattica accademica, sono stati analizzati nelle loro implicazioni operative anche nel corso di consulenze svolte presso le strutture della giustizia e di docenze rivolte a professionisti del settore.

1. Psicologia sociale della criminalità: sviluppi teorici e profili di ricerca

Questa area di interesse si è articolata su livelli di ricerca empirica e di approfondimento teorico condotti nell'ambito del paradigma socio-costruzionista. Sono state sviluppate due principali direttrici che riguardano: la spiegazione del crimine come fenomeno sociale; l'individuazione di ipotesi interpretative applicabili alle singole condotte criminali e ai percorsi sociali dei loro autori.

Modelli di analisi dell'azione deviante. I risultati di tali studi sono contenuti ne *La spiegazione del crimine* che, a partire da una lettura critica delle principali teorie sul tema, approfondisce l'analisi dell'azione nella prospettiva tracciata da Rom Harré e Mario von Cranach, con

specifico riguardo al rapporto fra significati sociali condivisi e agentività dell'attore. L'azione viene proposta come nuova unità di analisi del crimine con un'argomentazione teorica che puntualizza i significati sociali della condotta criminale, esaminandoli in rapporto alle ragioni soggettive, all'intenzionalità dell'agente, alle dinamiche dell'interazione incluse le definizioni normative formali e informali. Il richiamo agli sviluppi costruzionisti della teoria sistemica (in particolare von Bertalanffy e Bateson) ha consentito di considerare l'azione criminale come sintesi emergente e finalizzata di effetti pragmatici e comunicativi, anticipati dall'autore a diversi livelli di consapevolezza. Secondo tale ipotesi, la scelta d'azione rinvia alla storia soggettiva e relazionale dell'individuo e alla sua collocazione, innanzitutto simbolica, nelle interazioni sociali. Sulla base di tale ipotesi, sono stati condotti vari studi e ricerche empiriche presso le istituzioni della giustizia, che hanno consentito di verificarne la validità applicativa anche in riferimento alle categorie giuridiche della capacità di intendere e di volere e della responsabilità penale. I progetti di ricerca sul campo si sono avvalsi, in particolare, di metodologie di tipo qualitativo, capaci - coerentemente con le premesse epistemologiche - di cogliere e valorizzare la complessità dell'oggetto di studio. In particolare, sono state ampiamente utilizzate le interviste semistrutturate somministrate a persone detenute e trattate con tecniche di analisi del contenuto. Mediante le stesse tecniche sono stati analizzati elaborati peritali e fascicoli giudiziari.

Modelli di analisi delle carriere devianti e criminali. Tale filone di ricerca si è sviluppato in una costante interazione con il precedente. Gli ultimi lavori ne presentano le evoluzioni con un approfondimento teorico sulle carriere criminali e la messa a punto di un modello di analisi (si veda la nuova edizione de *La spiegazione del crimine*, in particolare il capitolo 4). Nello specifico, l'indagine teorica proposta si rivolge alla complessa trama dei rapporti fra la soggettività agente, i sistemi simbolici ai quali l'individuo riferisce regole e ragioni del proprio agire, le definizioni attributive di significato e di responsabilità ricevute nei sistemi d'interazione.

Strumenti di ricerca. Il volume *L'analisi dell'azione deviante* sottopone le proposte teoriche sopra sviluppate a un confronto critico con i principali modelli teorici che, nel corso degli ultimi tre decenni, sono stati individuati per lo studio dell'azione umana guidata da scopi, nelle sue implicazioni di significato sociale. Tali approfondimenti concettuali sono stati svolti con riguardo allo specifico obiettivo di mettere a punto uno strumento di analisi utilizzabile sia nella ricerca empirica sia nella pratica degli interventi psicologico-sociali (specificamente negli ambiti della diagnosi giudiziaria, della consulenza tecnica e della perizia, ma anche nel lavoro d'indagine degli operatori sociali e giudiziari). A tale scopo, nel volume, è stata discussa la validità euristica degli strumenti di tipo qualitativo per la raccolta delle informazioni, in particolare nella declinazione delle interviste narrative e biografiche. La conclusione di questo percorso teorico-critico consiste nella proposta di due tracce d'intervista (per l'analisi dell'azione e del percorso di vita del suo autore, considerato in chiave di carriera deviante) e concretizza un orientamento metodologico ed epistemologico che privilegia la narrazione come strumento per accedere all'intenzionalità pragmatica e comunicativa dell'attore sociale. Altre linee di ricerca hanno riguardato specifiche tipologie di reato: molestie assillanti, violenza sessuale, maltrattamento e abuso in danno di minori. Tali indagini hanno previsto rilevazioni di tipo sia quantitativo che qualitativo, nella consapevolezza della necessaria integrazione e complementarità che i due approcci devono mantenere.

Comportamenti a rischio e devianze. I progetti di ricerca hanno riguardato, in particolare: a) comportamenti a rischio e dipendenze in adolescenti e giovani adulti; b) gioco d'azzardo. A. Le riflessioni teoriche effettuate sul primo tema hanno costituito specifico oggetto di contributo nell'ambito della "Commissione di studio sulle problematiche riguardanti il trattamento processuale, penale e penitenziario dei tossicodipendenti, degli alcolodipendenti e delle persone affette da HIV", di cui la scrivente è stata componente (nomina del Ministro della Giustizia, 1997), e del Gruppo di lavoro per la predisposizione del "Programma regionale di intervento nel settore delle dipendenze" (Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, 2005). B. Il gioco d'azzardo è stato esaminato in relazione all'autopercezione del giocatore e in chiave di carriera, con l'opportuna distinzione fra gioco sociale, abituale e problematico: inizio dell'attività, relazioni sociali, avvenimenti che hanno segnato i percorsi di gioco e i relativi punti di svolta, conseguenze nelle diverse sfere di vita, cambiamenti anticipati. A partire dai risultati degli

studi condotti è stata elaborata una traccia di intervista per lo studio dell'autopercezione del giocatore con riferimento sia ai significati soggettivi dell'attività di gioco che alle funzioni e conseguenze di tale attività rispetto alle sfere relazionali e al percorso di vita dell'individuo.

2. Psicologia sociale della devianza e giustizia penale: linee di ricerca, modelli di analisi e d'intervento

Questa area di indagine ha sviluppato l'interesse della prospettiva interazionista-simbolica all'analisi dei contesti istituzionali della giustizia e dei sistemi applicativi della norma penale. I temi di ricerca possono essere ricondotti a tre principali direttrici: dimensioni psicologiche della responsabilità penale; modelli e metodologie dell'intervento; sistemi normativi e promozione del benessere individuale/sociale.

Dimensioni psicologiche della responsabilità penale. La categoria giuridica della responsabilità penale è stata sottoposta ad un'analisi critica in ambito minorile ed esaminata nelle sue variabili psicologiche anche rispetto alle valutazioni in sede di perizia e consulenza psicologica. È stato svolto, in particolare, un approfondimento delle teorie psicologico-sociali che consentono di definire il costrutto nella chiave relazionale affermata dal modello dell'ecologia della responsabilità, elaborato da Gaetano De Leo. Tale modello configura l'azione responsabile come l'elemento nodale all'interno di un sistema di aspettative, anticipazioni sulle conseguenze delle azioni individuali e referenze normative e del contesto un cui l'azione stessa si inserisce. Il secondo capitolo del volume *Fondamenti di psicologia giuridica* illustra tale percorso e ne argomenta le potenzialità in relazione alle nuove prospettive della giustizia ripartiva, secondo quanto raccomandato da disposizioni comunitarie e internazionali (v. per tutte la Dichiarazione di Vienna, 10-17 aprile 2000, X Congresso delle Nazioni Unite sulla prevenzione del crimine e il trattamento dei detenuti). Il capitolo sei dello stesso volume esamina i rapporti fra etica e responsabilità in chiave di benessere individuale e collettivo.

Modelli e metodologie dell'intervento. Il modello ecologico della responsabilità è stato sviluppato relativamente alla predisposizione dei programmi di trattamento rivolti agli autori di reato e alle metodologie operative. I risultati degli studi condotti hanno contribuito all'attuale dibattito sul rapporto fra fenomeno criminale, sicurezza sociale, politiche di intervento (v. sezione convegni). Il lavoro è stato rivolto alla definizione di modelli d'intervento in grado di integrare un'ottica promozionale della responsabilità e, più in generale, all'analisi degli interventi psicologici e sociali nella giustizia penale sotto il profilo di una teoria del metodo (v. in particolare il volume *Responsabilità partecipate*).

Uno sguardo mirato è stato posto sulle metodologie del lavoro psicologico. Uno specifico filone di indagine ha preso avvio con l'entrata in vigore delle "Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni" (D.P.R. 448/88). Gli obiettivi di ricerca possono essere sintetizzati come segue: analisi dell'applicazione della normativa processuale per i minorenni, verifica dell'efficacia degli interventi processuali e della loro capacità di aderire allo spirito della legge; le percezioni soggettive riguardo agli interventi di giustizia e le influenze di questi ultimi sulla costruzione del Sé e dell'identità sociale. I progetti di ricerca relativi all'applicazione della normativa e alla sua valutazione hanno previsto rilevazioni statistiche sui flussi d'utenza della giustizia minorile, nonché analisi quantitative e qualitative riguardanti specifici istituti processuali, utilizzando diversi strumenti d'indagine in funzione delle diverse fonti d'informazione (fascicoli giudiziari, relazioni dei servizi, resoconti degli operatori). La rielaborazione concettuale sui temi di ricerca sopra indicati è contenuta in numerose pubblicazioni. I risultati degli studi condotti hanno contribuito al lavoro di analisi e sviluppo dei modelli dell'intervento nella giustizia per i minorenni (fra i volumi, v. in particolare *Trattare con adolescenti devianti*).

Un filone di ricerca recentemente avviato, ma con specifiche connessioni rispetto ai risultati di precedenti indagini sul tema (v. sopra primo ambito di interesse scientifico), riguarda i programmi rivolti agli autori di reati sessuali. Questa area di indagine è confluita in un progetto europeo (v. sezione successiva), con finalità di: protezione dei minori da ogni forma di violenza, in particolare abusi sessuali all'interno della famiglia, creazione di un lavoro di rete multiagency con sex offender, sia all'interno che all'esterno del carcere, con l'obiettivo di ridurre i rischi di recidiva. Va rilevata la continuità con una precedente area di indagine che ha rilevato il fenomeno dell'abuso su base regionale (Sardegna) (v. sezione successiva). Tale

indagine ha comportato molteplici livelli di analisi quantitativa e qualitativa e si è caratterizzata per lo sviluppo di un software in grado di consentire, nelle diverse istituzioni che si occupano dell'abuso, una successiva e continua rilevazione/gestione dei dati secondo criteri di classificazione elaborati su base scientifica e riconosciuti a livello internazionale.

Sistemi normativi e promozione del benessere individuale/sociale. Orientamenti valoriali, impegno e disimpegno civile, percezione delle istituzioni, delle norme e del sistema giudiziario sono state considerate come variabili che possono incidere sia sull'efficacia attuativa della norma, sia in chiave di sollecitazione per possibili miglioramenti dello stesso sistema normativo. I temi di ricerca e gli approfondimenti teorici sviluppati si collocano fra i programmi finalizzati alla promozione del benessere individuale e sociale e alla prevenzione del crimine. Negli ultimi anni questa area di studio si è andata evolvendo con uno specifico focus sulla promozione di comunità orientate in chiave relazionale e riparativa, che ha anche generato l'elaborazione di un modello concettuale attualmente in fase di verifica. Si tratta del modello Co.Re. Comunità di relazioni riparative. Si vedano, a questo proposito, oltre alle pubblicazioni, i più recenti progetti di ricerca, le presentazioni a convegni e congressi nazionali e internazionali.

3. Psicologia giuridica: evoluzione storica, confini disciplinari, aree d'attività

L'analisi storica e teorico-critica della Psicologia giuridica, degli sviluppi dei suoi campi applicativi e dei temi di ricerca affrontati costituisce continuità di lavoro degli ultimi venti anni. Il volume del 1996 *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive* rappresenta la prima sistematizzazione della materia nel nostro Paese. Negli anni successivi è stata evidenziata l'evoluzione della disciplina nel passaggio dalla sua originaria funzione, prevalentemente ausiliaria del diritto, verso uno statuto autonomo, capace di interconnettersi con l'ambiente giuridico nell'analisi delle norme formali, esplicitamente codificate per la regolazione dei rapporti sociali, dei processi generativi/applicativi della norma e dei sistemi d'intervento (v. in particolare i volumi *Psicologia giuridica* e *Lo psicologo criminologo*).

Questo percorso ha rappresentato la base su cui è stata approfondita la questione dei confini rispetto alle altre discipline applicate al diritto (criminologia, antropologia criminale, psichiatria forense) e argomentata la specificità della materia attraverso un'analisi delle connessioni con la psicologia sociale, quale matrice disciplinare. Il volume del 2009 *Fondamenti di psicologia giuridica* illustra tali argomentazioni e connessioni a partire da alcuni principali interrogativi: quali riflessioni teorico-concettuali della psicologia giuridica hanno proposto quali focalizzazioni dei tradizionali oggetti di studio della psicologia sociale? quali concetti, sollecitazioni della psicologia sociale sono entrati a far parte del pensiero della psicologia giuridica? attraverso quali nuove elaborazioni la psicologia giuridica ha restituito il modo in cui costrutti e metodi di indagine incontrano questioni, problemi, domande provenienti dal sistema della devianza di tipo criminale, dal sistema del diritto e della giustizia? in che modo la psicologia come dimensione interna al diritto (basi psicologiche della norma e processi psicologici attivati dalla sua applicazione) e come funzione esterna che assume problemi provenienti dal diritto (in posizione consulenziale e come contributo di elaborazione teorica) riformula questioni a partire da quanto emerge nei rapporti sociali (nuove esigenze, problemi che chiedono di innovare gli schemi di regolamentazione codificati)?

Il lavoro di ricerca e di elaborazione teorica svolto all'interno di questo ambito in stretta connessione con i due precedenti ha prodotto l'avvio di un nuovo filone di ricerca che coniuga la tradizione storica della Psicologia giuridica (specificamente: psicologia giudiziaria e della testimonianza) con le sue più recenti applicazioni di psicologia investigativa.

Tale confluenza è rappresentata dal progetto di internazionalizzazione "Lo studio della falsa testimonianza nell'ambito della psicologia forense: una ricerca sugli aspetti di codifica e decodifica della comunicazione menzognera negli operatori della giustizia" (v. ricerca n. 6). Considerata la scarsità di specifici studi italiani sulle abilità di decodifica del comportamento menzognero da parte degli operatori della giustizia, la ricerca è stata rivolta alla rilevazione dei criteri di valutazione utilizzati nelle indagini investigative per valutare la credibilità di un testimone. La finalità è quella di costruire strumenti strutturati e standardizzati, sottoposti a confronto a livello internazionale, efficaci nell'interrogatorio e nella valutazione del comportamento del teste. La rilevanza sociale dello studio consiste nella possibilità di offrire agli operatori della giustizia (in particolare alla polizia giudiziaria) un supporto per la

risoluzione di situazioni in cui è dubbia la colpevolezza di un imputato. Lo studio ha coinvolto pubblici ministeri e polizia giudiziaria delle diverse forze dell'ordine (attraverso interviste in profondità e focus group), rendendo così fruibili dagli stessi operatori i risultati della ricerca.

Gli sviluppi di questa area d'indagine, come evidenziato anche dai più recenti lavori condotti all'interno dell'area precedente, stanno definendo anche un nuovo profilo della psicologia giuridica che, dall'originaria focalizzazione sugli aspetti patologici di persone e ambienti oggetto di interesse della norma giuridica, si sta sempre più muovendo nella direzione di un'ottica promozionale rivolta a individui, gruppi e sistemi. Questo nuovo profilo si nutre, in particolare, dell'incontro con costrutti provenienti dall'ambito della psicologia positiva.

4. Psicologia sociale del cambiamento organizzativo, della formazione e dell'orientamento: questioni teoriche e metodologiche

Un'area di interesse, che nei suoi sviluppi ha interagito anche con la psicologia dei gruppi, ha riguardato le teorie del cambiamento e della socializzazione organizzativa (v. i volumi *Strategie della formazione* e *Professionalità competenti*). I contesti e i professionisti della giustizia hanno rappresentato uno specifico ambito di riflessione concettuale, che ha esaminato le esigenze di cambiamento in relazione al mandato sociale, al ruolo svolto, alle interazioni fra professionisti di diversa formazione disciplinare (fra i volumi: *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia*). In questo settore, le attività di consulenza e di docenza presso strutture della giustizia sono state oggetto di verifica e di riflessione progettuale, configurando specifici ambiti di ricerca empirica. Le esigenze formative in relazione alle aree di pertinenza della Psicologia sociale e della Psicologia giuridica sono state esaminate in chiave teorico-metodologica e individuate come obiettivo nell'ambito di alcune delle ricerche sopra illustrate, in particolare: "La prevenzione delle dipendenze attraverso la relazione e il monitoraggio tra gli adolescenti e la rete degli adulti significativi"; "Lo studio della falsa testimonianza nell'ambito della psicologia forense: una ricerca sugli aspetti di codifica e decodifica della comunicazione menzognera negli operatori della giustizia". Rientrano in questa area anche i progetti europei "Sex Offenders" e "H-CUBE", relativamente all'analisi e innovazione dei programmi formativi per operatori penitenziari, sociali, sanitari in materia di: prevenzione della recidiva degli autori di reati sessuali e prevenzione del rischio di infezione da HBV, HCV, HIV nella popolazione giovanile.

Il processo della formazione ha continuato a rappresentarsi come oggetto di studio, con specifico riguardo alle metodologie didattiche attive e al piccolo gruppo come strumento e come soggetto di cambiamento individuale e organizzativo.

Un tema approfondito negli ultimi anni è stato quello della carriera, esaminata nei suoi profili psicologico-sociali, con riguardo ai percorsi autopercepiti e ai posizionamenti soggettivi, agli elementi che ne definiscono lo svolgersi processuale, alle sue fasi, considerate come micro-contesti organizzatori di quelle pratiche simboliche, interazioni, funzioni che mediano il rapporto fra l'attore sociale e il suo ambiente formativo e di lavoro.

Negli ultimi anni ha sviluppato un filone di ricerca i cui principali temi sono: la promozione di benessere a scuola, all'università, nei contesti della formazione e del lavoro; le funzioni del counseling.

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI

È coordinatrice e responsabile scientifica dei seguenti progetti di ricerca:

1. 2013-2014 "Punire o riparare. La giustizia riparativa per una comunità responsabile e relazionale", Fondazione Banco di Sardegna;
2. 2012-2014 "Dispersione, orientamento e promozione del benessere nella scuola", Comune di Sassari;
3. 2010-2012 "Identification and Dissemination of European Best Practices about Restorative Justice and Evaluation of the Role and Application of Mediation and Alternative Measures in the EU Member States" "FREEDOM WINGS", European Commission - JUST/2009/JPEN/AG/0617-30-CE-0368594/00-29. Capofila: Università degli Studi di Sassari, coordinatrice scientifica;

4. 2009-2011 “*Sex Offenders: European Network to Promote the Exchange, Capacity Building and Transfer of Knowledge in the Area of Treatment Programmes for Perpetrators of Sexual Violence Against Children and Young People inside and out of Prison*”, European Commission – Programme “Prevention of and Fight against Crime”, Capofila: Università di Sassari, coordinatrice scientifica;
5. 2008-2009 “*Orientare al cambiamento: formazione, lavoro. Progetto rivolto ai detenuti del carcere di Sassari*” (CarcerAzione), Fondazione Banco di Sardegna;
6. 2009-2011 “*Giustizia riparativa come strumento di intervento nell’inclusione sociale di minori autori di reato e come modello di intervento per la gestione di episodi di bullismo nelle scuole. Compartecipazione sociale e interistituzionale per l’elaborazione di strategie d’inclusione sociale e di prevenzione delle devianze giovanili. Un’esperienza di ricerca-intervento*”, Fondazione Banco di Sardegna;
7. 2008 “*Le percezioni dell’opinione pubblica sull’apparato giudiziario*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
8. 2007-2008 “*La prevenzione delle dipendenze attraverso la relazione e il monitoraggio tra gli adolescenti e la rete degli adulti significativi*”, Azienda Sanitaria locale Provincia di Sondrio – Direzione Sociale Dipartimento Dipendenze;
9. 2007 “*Rilevazione delle false testimonianze e formazione degli operatori di Polizia giudiziaria*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
10. 2006 “*Il valore dei valori. Un’indagine nel territorio della regione Sardegna*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
11. 2005-2007 Progetto di internazionalizzazione “*Lo studio della falsa testimonianza nell’ambito della psicologia forense: una ricerca sugli aspetti di codifica e decodifica della comunicazione menzognera negli operatori della giustizia*”, è responsabile per l’Università di Sassari (Università partner: Bergamo, Poutsmouth – UK; coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Bergamo);
12. 2005 “*Il fenomeno delle molestie nella provincia di Sassari: indagine sul molestatore e la sua vittima*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
13. 2003 “*Modelli qualitativi di formazione e di intervento nelle professioni educative nel campo dell’abuso e del maltrattamento all’infanzia*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;
14. 2003-2005 “*Il fenomeno del maltrattamento e dell’abuso all’infanzia in Sardegna*”, Regione Autonoma della Sardegna in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Università degli Studi di Sassari;
15. 2002 “*Devianza minorile: modelli di intervento ed esigenze di formazione*”, ex 60%, Università degli Studi di Sassari;

Progetti di ricerca cui ha partecipato come responsabile scientifica di unità operative o di specifiche unità di lavoro:

16. 2015 segue, “*European Framework of Competences for Community Professionals in Gang Environments*”, responsabile scientifica per l’Università di Sassari, partner di progetto;
17. 2013-2015 “*Sistema informativo e governance delle politiche di intervento e contrasto dei fenomeni criminali*” (coordinatrice scientifica A. Mazzette) legge regionale 7/2007 per la promozione della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica in Sardegna, responsabile scientifica dell’unità operativa “Studio e analisi delle pratiche riparative per la creazione di un modello di restorative city”;
5. 2010-2011 “*Notte brava. Percorsi di promozione imprenditoriale e strategie di empowerment per la notte sicura*” – Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR – FSE) 2007-2013 Ad Altiora, responsabile scientifica della ricerca svolta all’interno del progetto;
6. 2010-2011 “*Se Stante*” - Programma *ad Altiora* - POR Sardegna FSE 2007/2013, Asse III Asse V, Inclusione sociale - Linea2 giovani, responsabile scientifica della ricerca svolta all’interno del progetto;
7. 2009 “*H-CUBE: HBV-HCV-HIV: Three Different and Serious Threats for European Young People. A Network to Study and Face These Challenges in the Europe*”, European

Commission, responsabile dell'area psicosociale;

8. 2008-2009 *"Condizione giovanile: istruzione, formazione e inserimento professionale nel territorio di Olbia"*, Comune di Olbia, responsabile scientifica A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari – unità di lavoro su "Analisi qualitativa del rapporto fra sistemi formativi/occupazionali e percezioni dei giovani";
9. 2007-2010 *"La criminalità in Sardegna. Seconda fase"*, Fondazione Banco di Sardegna, responsabile scientifica A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su "La violenza sessuale";
10. 2005-2007 *"La criminalità in Sardegna. Prima fase"*, Fondazione Banco di Sardegna, responsabile scientifica A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su "Le molestie e i disturbi alla persona";
11. 2005-2007 *"Il contributo della sociologia e della psicologia alla progettazione architettonica e urbanistica"*, MIUR PRIN, coordinatore scientifico G. Amendola, Università degli Studi di Firenze; responsabile dell'unità operativa A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su "Progettazione degli spazi urbani e sicurezza sociale";
12. 2005-2006 *"Il sistema valoriale degli italiani"*, CIRMPA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", coordinatore scientifico G.V. Caprara (in collaborazione con l'Università di Gerusalemme, responsabile scientifico S. Schwartz) – unità di lavoro su "Il sistema valoriale degli italiani: indagine nella provincia di Sassari";
13. 2003-2005 *"Le trasformazioni del consumo e del commercio e i loro effetti sull'organizzazione degli spazi e sull'architettura della città e delle aree metropolitane urbane"*, MIUR COFIN, coordinatore scientifico G. Amendola, Università degli Studi di Firenze; responsabile dell'unità operativa A. Mazzette, Università degli Studi di Sassari - unità di lavoro su "Il consumo di gioco d'azzardo: tra socialità e rischio";
14. 2000-2002 *"Autonomia, Life Skills e Peer Education"*, ricerca-intervento MPI in collaborazione con il CIRMPA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", responsabile scientifico G.V. Caprara - unità di lavoro su "Legalità e responsabilità";
15. 2000 *"I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile in Italia"*, Dipartimento per la giustizia minorile in collaborazione con il CIRMPA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", responsabile scientifico G. De Leo - unità di lavoro su "Analisi delle azioni reato commesse da gruppi giovanili" (pubblicata in *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia*, a cura del Dipartimento per la Giustizia Minorile in collaborazione con il CIRMPA - Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", FrancoAngeli, Milano, 2001);
16. 1999-2001 *"Scuola e territorio - Monitoraggio dei Progetti ex l. 285/97 dell'Assessorato alle Politiche Educative e Formative del Comune di Roma"*, Assessorato alle Politiche Educative e Formative del Comune di Roma - unità di lavoro su "Prevenzione del disagio e della devianza dei giovani";
17. 1999 *"Giovani che si attivano per i giovani"*, Comune di Sassari in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Università degli Studi di Sassari, responsabile scientifico A. Merler - unità di lavoro su "Devianza e gruppi giovanili";
18. 1993 *"Osservatorio sul disagio giovanile"*, Ministero dell'Interno - unità di lavoro su "Percorsi di devianza e costruzione dell'identità sociale";
19. 1990 *"Condizione giuridica, psico-sociale e criminologica dei giovani adulti autori di reato"*, Ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio Studi, Ricerche e Documentazione - unità di lavoro su "I giovani adulti: indicatori psicologico-sociali";

Altri progetti di ricerca cui ha partecipato:

20. 1999-2000 *"La decisione nel processo educativo. Conoscenze tacite e teorie implicite nella pratiche didattiche scolastiche ed extra-scolastiche"*, ex 60%, coordinatore scientifico P. Calidoni, Università degli Studi di Sassari;
21. 1997-1999 *"La rappresentazione sociale della pena"*, CNR, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica di Milano; responsabile dell'unità operativa C. Serra, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

22. 1995-1997 *"Aspetti psicologici ed aspetti contestuali della decisione giudiziaria"*, CNR, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica, di Milano; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
23. 1994-1996 *"Le influenze del contesto sulle decisioni giudiziarie"*, MURST 40%, coordinatore scientifico A. Quadrio, Università Cattolica di Milano; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".
24. 1992-1994 *"Variabili e strategie rappresentazionali del Sé nel comportamento aggressivo dei tifosi ultras"*, MURST 40%, coordinatore scientifico A. Salvini, Università degli Studi di Padova; responsabile dell'unità operativa G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
25. 1991-1993 *"Il nuovo codice di procedura penale minorile. Valutazione degli indicatori di efficacia"*, CNR, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
26. 1988-1990 *"Le nozioni sul sistema penale e giudiziario di soggetti adolescenti"*, MPI, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
27. 1988-1990 *"Il nuovo codice di procedura penale minorile - Aspettative e valutazioni negli operatori della Giustizia"*, CNR, coordinatore scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
28. 1987-1988 *"Devianza e carcere minorile in Italia"*, MPI, coordinatore scientifico P. Marcon, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
29. 1983-1988 *"Lo studio dei modelli di personalità socio-ambientali e predittivi delle tossicodipendenze"*, CNR, coordinatore scientifico A. Gropelli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
30. 1982 *"L'attività di Sentencing"*, Ministero di Grazia e Giustizia, responsabile scientifico G. De Leo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
31. 1981-1982 *"Analisi retrospettiva dei tratti di personalità e delle condizioni ambientali, familiari e scolastiche rilevate a 11 anni e confrontati con la situazione attuale (età anni 20), in rapporto alla devianza ed eventuali modifiche di personalità"*, CNR, coordinatore scientifico A. Gropelli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ha curato il **coordinamento scientifico** dei seguenti convegni:

1. 2016 20 aprile Roma, Camera dei Deputati (Sala della Regina): Convegno Nazionale "La giustizia riparativa. Per una cultura del rispetto e delle responsabilità", **coordinamento scientifico; relazione introduttiva;**
2. 2014 12 novembre Roma, Camera dei Deputati (Sala della Regina): Convegno Nazionale "Comunità solidale, associazionismo e giustizia riparativa", **coordinamento scientifico; apertura dei lavori; relazione sul tema;**
3. 2013 9 ottobre Sassari: Convegno "L'idea di Orientamento dell'Università di Sassari. L'esperienza del Servizio OrientAzione: Scuola, Università e Territorio", **coordinamento scientifico; apertura dei lavori; relazione sul tema;**
4. 2013 10 ottobre Sassari : Convegno "Verso una comunità relazionale. Dal progetto europeo Freedom Wings: buone pratiche di giustizia riparativa", **coordinamento scientifico, apertura dei lavori, relazione sul tema;**
5. 2011 16 dicembre Sassari: Convegno Nazionale "Notte brava – Brava notte. Percorsi di promozione imprenditoriale e strategie di empowerment per la notte sicura. Dibattito sul divertimento notturno": **coordinamento scientifico; introduzione ai lavori;**
6. 2010 28 gennaio Roma: Convegno Nazionale "È possibile una giustizia delle responsabilità?" (Società Internazionale di Psicologia Giuridica, Università degli Studi di Sassari, Provincia di Roma; con il Patrocinio di: AIP – Sezione di Psicologia sociale, Associazione Nazionale Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, Unione Italiana Camere Penali, Ordine degli Avvocati di Roma, Associazione Italiana di Psicoterapia Interazionista, Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia, Società Italiana di Psicologia, Società Italiana di Psicologia Penitenziaria, Società Italiana di Psicoterapia Strategica, Società Italiana di Sanità e Medicina Penitenziaria): **coordinamento scientifico; introduzione ai lavori;**

7. 2009 21-23 settembre Cagliari: IV Congresso Nazionale della Sezione di Psicologia Sociale (AIP - Associazione Italiana di Psicologia, Sezione di Psicologia sociale), **membro del comitato scientifico e del comitato organizzatore; proponente e coordinatrice del Simposio** "*Il contributo della ricerca psicologico-giuridica alla progettazione delle azioni istituzionali*"; **relazione sul tema** "*Il contributo della psicologia giuridica alla costruzione di strumenti operativi per le attività di polizia giudiziaria*" (in collaborazione con A. Bussu); **relazione sul tema** "*Percorsi di gioco. Un'indagine esplorativa nei contesti di gioco d'azzardo della Sardegna*" (in collaborazione con A. Bussu) (Sessione tematica "*Comportamenti a rischio e condotte devianti*") (**abstract pubblicati**);
8. 2008 22 ottobre Sassari: I Giornata interforze dei Nuclei di Polizia Giudiziaria (in collaborazione con Procura di Sassari, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) sul tema "Raccolta delle dichiarazioni probatorie: esigenze formative della polizia giudiziaria e strumenti operativi": **coordinamento scientifico; introduzione ai lavori**;
9. 2008 25-27 settembre Bari: I Convegno Nazionale di Psicologia giuridica (Università degli Studi di Bari; con il Patrocinio dell'AIP – Sezioni di Psicologia sociale, clinica e sperimentale, della Società Internazionale di Psicologia giuridica, della Fondazione Guglielmo Gulotta, della Fondazione Scuola forense di Bari, dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, del Comune di Bari, della Provincia di Bari): **componente del Comitato scientifico; convenor del Simposio** "*Nuove forme di prevenzione e trattamento delle devianze*"; **relazione sul tema** "*Giovani, adulti, comunità. La prospettiva psicologico-giuridica e il ruolo della ricerca qualitativa per la comprensione e la prevenzione delle dipendenze*" (in collaborazione con E. De gregorio, F. Mosiello, B. Dighera, M. Tarantola); **presidente della sessione tematica** "*Orientamento e formazione in ambito psico-giuridico*"; **relazione sul tema** "*Orientare al cambiamento. Esperienze di studio e orientamento lavorativo di detenuti e indultati*" (in collaborazione con A. Bussu) (**abstract pubblicati**).
10. 2008 27-28-29 maggio Sassari: Convegno Internazionale "Prevenire il crimine: dalle indagini investigative al reinserimento del condannato" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Facoltà di Scienze Politiche; con il Patrocinio dell'AIP – Sezione di Psicologia sociale, dell' AIS - Sezione di Sociologia del territorio, della Società Internazionale di Psicologia giuridica, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, del Comune di Sassari, della Provincia di Sassari): **coordinamento scientifico; note di apertura al Convegno; presidente della sessione** "*New Direction in Offender and Geographic Profiling and Practice of Investigative Psychology*"; **relazione sul tema** "*Drammaturgie penitenziarie*";
11. 2008 maggio-giugno Sassari: Visiting Professor, Programma di lezioni e conferenze tenute dal Prof. David Canter, Direttore del Centro di Psicologia investigativa dell'Università di Liverpool: **coordinamento scientifico**;
12. 2007 4-6 ottobre Roma: VIII Congresso Nazionale SIMSPE "L'agorà penitenziaria. La sanità penitenziaria tra necessità di sviluppo e scarsità di risorse" (Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria): **membro del Comitato scientifico, coordinatrice** della III Sessione interdisciplinare "Educazione, rieducazione e recupero sociale";
13. 2006 27 settembre Sassari: Giornata di Studio "L'intervista investigativa: un confronto internazionale sulla metodologia di lavoro e sui percorsi di formazione con gli operatori della giustizia" (Programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario Collaborazioni interuniversitarie internazionali – Progetto di ricerca "Lo studio della falsa testimonianza nell'ambito della Psicologia forense" (Università degli Studi di Sassari, University of Portsmouth; Università degli Studi di Bergamo): **coordinamento scientifico; introduzione ai lavori; relazione sul tema**;
14. 2003 17-18 marzo Sassari: Convegno Nazionale "Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Lettere e

Filosofia; con il Patrocinio dell'Associazione Italiana di Sociologia, della Società Internazionale di Psicologia giuridica, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria): **coordinamento scientifico** (in collaborazione con A. Mazzette); **relazione sul tema** "Sicurezza sociale e strategie di intervento";

15. 2002 29 novembre Sassari: "Giudicare, conciliare e mediare" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica): **coordinamento scientifico; conclusioni**;
16. 2002 13 novembre Sassari "Il sistema del processo penale minorile" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica): **coordinamento scientifico; relazione sul tema**;
17. 2002 28 ottobre Sassari: "Il minore come soggetto processuale" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società; con il patrocinio della Società Internazionale di Psicologia giuridica): **coordinamento scientifico; presidente di sessione**;
18. 2000 17-18 novembre Sassari: Convegno Nazionale "L'intervento di giustizia: ragionando sui metodi" (Università degli Studi di Sassari: Dipartimento di Economia Istituzioni e Società, in collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; con il Patrocinio del Ministero della Giustizia): **coordinamento scientifico; conclusioni**;
19. 1992 2-3 ottobre Roma: Convegno Internazionale "Prospettive di ricerca nella formazione psicologico-giuridica degli operatori sociali" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza": Facoltà di Psicologia, in collaborazione con la Divisione di Psicologia giuridica della SIPs – Società Italiana di Psicologia, l'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria): **coordinamento scientifico** (in collaborazione con G. De Leo); **relazione sul tema** "L'analisi della domanda formativa: quale ruolo per la Scuola di formazione del personale per i minorenni?".

Fra i numerosi convegni ai quali ha partecipato in qualità di relatrice, di presidente di sessione/simposio, di componente del comitato scientifico, segnala:

20. 2016 16 novembre Bergamo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Bergamo, Convegno in memoria di Gaetano De Leo "Psicologia e giustizia: Storia e sviluppi futuri", **relazioni** "Gli sviluppi della psicologia giuridica in chiave di responsabilità e benessere" e "Restorative Justice e promozione di comunità riparative" (in collaborazione con Gian Luigi Lepri);
21. 2015 8-10 luglio Milano, 14° European Congress of Psychology "Linking technology and psychology: feeding the mind, energy for life", **simposio** "Restorative Approach Community: promote well-being, prevent disruption and deviance" (**abstract pubblicato**);
22. 2015 8-10 luglio Milano, 14° European Congress of Psychology "Linking technology and psychology: feeding the mind, energy for life", **relazione sul tema** "A restorative community model approach: processing the process" (in collaborazione con G.L. Lepri, A. Bussu e E. Lodi) in simposio "Restorative Approach Community: promote well-being, prevent disruption and deviance" (**abstract pubblicato**);
23. 2015 8-10 luglio Milano, 14° European Congress of Psychology "Linking technology and psychology: feeding the mind, energy for life", **chair alla sessione tematica** di Forensic Psychology Custody and penitentiary system";
24. 2015 8-10 luglio Milano, 14° European Congress of Psychology "Linking technology and psychology: feeding the mind, energy for life", **relazione sul tema** "The impact of dual task on the evaluation of deception" (in collaborazione con L. Caso e F. Morganti) in Simposio "Innovative scientific methods for approaching complexity in applied psychological research";
25. 2015 19 giugno Padova, "Giornata di studio sul coraggio: riflessioni, ricerche e nuove prospettive per il counseling" (La.R.I.O.S. – Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle Scelte), **relazione sul tema** "Coraggio, benessere e responsabilità negli adolescenti" (in collaborazione con E. Lodi e G.L. Lepri);
26. 2015 10-12 giugno Budapest, 18° IIRP (International Institute for Restorative Practice) Europe Conference "From dream to reality. Dawning of a new Social Science",

workshop sul tema “*A Relational and Restorative Community: A Restorative Bridge Between Community, School, University and Prison*” (in collaborazione con G.L. Lepri e E. Lodi) **(abstract pubblicato)**;

27. 2015 15 marzo Firenze, Seminario “Giustizia riparativa e comunità solidale” (in collaborazione con Gian Luigi Lepri), Ordine degli psicologi della Toscana.
28. 2015 14 marzo Firenze, Convegno “Il ruolo dello psicologo in carcere. Quale futuro?”, Ordine degli psicologi della Toscana, **relazione sul tema** “*La psicologia penitenziaria: tra competenze acquisite, marginalità del ruolo e prospettive di sviluppo*”.
29. 2015 7 marzo Bologna, Convegno “La psicologia penitenziaria: tra interventi attuali e prospettive future”, Ordine degli psicologi dell’Emilia Romagna e Ordine degli psicologi del Veneto, **relazione sul tema** “*Dalla condanna all’inclusione responsabile. Nuovi percorsi di psicologia penitenziaria orientati alla comunità*”.
30. 2015 24 febbraio Tempio Pausania - Nuchis, Seminario promosso dall’Ordine dei giornalisti della Sardegna all’interno della Casa di Reclusione di Nuchis “La Carta di Milano. Protocollo deontologico per i giornalisti che trattano notizie concernenti carceri, detenuti, ex detenuti”, **relazione sul tema** “*Costruire comunità riparative*”.
31. 2014 8-13 luglio Paris, 28° International Congress of Applied Psychology “From Crisis to Sustainable Well-Being”, International Association of Applied Psychology, **relazione sul tema** “*The collection of the first statements of minors involved in criminal proceeding as possible victims and/or witnesses of abuse and neglect after the ratification of the Lanzarote Convention in Italy: procedures, problems and open questions*” (in collaborazione con V. Cuzzocrea e G.L. Lepri) **(abstract pubblicato)**.
32. 2014 8-13 luglio Paris, 28° International Congress of Applied Psychology “From Crisis to Sustainable Well-Being”, International Association of Applied Psychology, **relazione sul tema** “*The Vocational Community of the University of Sassari: Resources and complexity about the intervention of OrientAzione - Vocational designing and career counseling Service*” (in collaborazione con G.L. Lepri, E. Lodi e A. Bussu) **(abstract pubblicato)**.
33. 2014 8-13 luglio Paris, 28° International Congress of Applied Psychology “From Crisis to Sustainable Well-Being”, International Association of Applied Psychology, **relazione sul tema** “*The creation of a restorative city model following a relational and promotional approach*” (in collaborazione con G.L. Lepri, A. Bussu e E. Lodi) **(abstract pubblicato)**.
34. 2014 8-13 luglio Paris, 28° International Congress of Applied Psychology “From Crisis to Sustainable Well-Being”, International Association of Applied Psychology, **relazione sul tema** “*Promotional and Relational Community: a restorative Perspective*” **(abstract pubblicato)**.
35. 2012 27 novembre Roma, I Seminario sulla drammaturgia penitenziaria, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria – Istituto Superiore di Studi Penitenziari, **relazione introduttiva alla Sessione** “*Il teatro come strumento di risocializzazione*”, **conclusioni**.
36. 2012 20-23 settembre Chieti, Congresso Nazionale delle Sezioni dell’AIP- Associazione Italiana di Psicologia, Università degli Studi di Chieti, **relazione sul tema** “*Le prospettive della Restorative Justice*” (in collaborazione con A. Bussu), **relazione sul tema** “*L’orientamento nell’università che cambia: l’esperienza del modello OrientAzione*” (in collaborazione con A. Bussu) **(abstract pubblicati)**.
37. 2012 12-15 settembre Bilbao, 12th Annual Conference of the European Society of Criminology “*Criminology in the 21st Century: a Necessary Balance Between Freedom and Security*”, **relazione sul tema** “*Freedom Wings. Identification and Dissemination of European Best Practices about Restorative Justice and Evaluation of the Role and Application of Mediation and Alternative Measures in the EU Member States*” (in collaborazione con A. Bussu e G.L. Lepri) **(abstract pubblicato)**.
38. 2011 7-8 aprile Parma, I Convegno Nazionale “La rilevanza sociale della ricerca in psicologia sociale”, Università degli Studi di Parma, **relazione sul tema** “*La rilevanza sociale della ricerca in psicologia giuridica*” **(abstract pubblicato)**.
39. 2010 14-16 ottobre Urbino, II Convegno Nazionale di Psicologia, Università degli

Studi di Urbino, **componente del Comitato promotore, simposio** “Verso una giustizia dell’inclusione e delle responsabilità”, **simposio** “La prevenzione del disagio e della devianza giovanile. Condivisione di significato e strategie multiagency” e **relazione sul tema** “Consumo di alcol, divertimento notturno e guida in stato d’ebbrezza. Indagine esplorativa sulle rappresentazioni e i significati sociali condivisi da ragazzi, giovani e operatori della prevenzione” (in collaborazione con B. Dighera e T. Mannello), **relazione sul tema** “La ricostruzione della violenza sessuale mediante i verbali di interrogatorio” (in collaborazione con A. Bussu), **relazione sul tema** “La rappresentazione della devianza minorile. Un’indagine sui quotidiani locali” (in collaborazione con A. Bussu) (**abstract pubblicati**).

40. 2010 14-16 settembre Torino, X Congresso della Sezione di Psicologia sociale dell’AIP-Associazione Italiana di Psicologia, Università degli Studi di Torino, **relazione sul tema** “Il contributo della psicologia giuridica allo sviluppo dei modelli normativi e dei programmi d’intervento nel campo della devianza minorile”, **relazione sul tema** “Tecniche d’interrogatorio: riflessioni teorico-pratiche sulle modalità operative adottate dalla polizia giudiziaria. Quale contributo della psicologia giuridica” (in collaborazione con A. Bussu), **relazione sul tema** “Quando domanda e offerta non si incontrano. Esigenze e aspettative nel dialogo fra giovani e imprese” (in collaborazione con A. Bussu) (**abstract pubblicati**).
41. 2010 21-22 giugno Roma, Convegno “Cent’anni di Scienze forensi. Il rapporto tra scienza e diritto da Cesare Lombroso a Giuliano Vassalli”, Sapienza Università di Roma con il Patrocinio dei Ministeri della Giustizia, della Salute, della Gioventù, **relazione sul tema** “Rapporti scientifici e disciplinari fra psicologia e criminologia. Il contributo della Scuola romana di Psicologia giuridica di Gaetano De Leo”, **relazione sul tema** “La perizia psicologica in ambito penale minorile: percorso di riflessione tra responsabilità giuridica e psicologica” (in collaborazione con I. Petruccelli).
42. 2010 12-13-14 maggio Sperlonga (LT), XII Congresso Nazionale “Orientamento alla scelta: Ricerche, Formazione, Applicazioni” SIO – Società Italiana per l’Orientamento in collaborazione con le Università degli Studi di Padova, di Cassino, Sapienza di Roma, **relazione sul tema** “L’orientamento come scelta situata e autogenerata. Riflessioni e proposte sul ruolo dell’Università”, **relazione sul tema** “I giovani tra il saper essere e il saper fare. Un’indagine esplorativa sui percorsi di orientamento formativo e professionale” (in collaborazione con A. Bussu) (**abstract pubblicati**).
43. 2010 9 marzo Roma, Convegno “Adolescenti violenti in una società alla ricerca di sicurezza” Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Istituto Centrale di Formazione, **intervento sulla relazione introduttiva di Lonnie Athens**;
44. 2009 27-31 ottobre Medellin-Colombia, Congreso Internacional “Pedagogía Amigoniense. Un universo carismático, una misión social, un compromiso académico” (Fundación Universitaria Luis Amigó), **reflexión académica acerca de la ponencia Borgo Amigó: Entre el sistema pedagógico y el proyecto de vida**;
45. 2009 22 ottobre Roma, Giornata di Studi “La giustizia minorile a Roma e nel Lazio: venti anni di applicazione del nuovo processo penale minorile” (Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile, Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio), **relazione sul tema**;
46. 2009 28 settembre Bologna, Convegno di Studi “Il processo penale minorile tra progettualità educativa e valori costituzionali. Esiti e potenzialità di una rivoluzione sistemica della giustizia minorile” (Regione Emilia Romagna, Tribunale per i Minorenni di Bologna, Centro per la Giustizia Minorile per l’Emilia Romagna), **relazione sul tema** *Dai significati della devianza ai significati dell’intervento: il processo minorile come promozione di responsabilità*;
47. 2009 20-22 febbraio Weingarten, X Convegno del “Center for Qualitative Psychology” **relazione sul tema** *Theoretical and Methodological Implications from a study on Judicial Police’s training requirements: The analysis of video through ATLAS.ti* (in collaborazione con E. De Gregorio e A. Bussu);
48. 2008 20 febbraio Macerata: Giornate di Studio “Il contributo della Psicologia

- Sociale allo studio dell'Adolescenza e della Giovinezza: Traguardi raggiunti e nuove sfide da affrontare" Università degli Studi di Macerata con il Patrocinio dell'AIP – Sezione di Psicologia Sociale), **relazione sul tema** "*Giovani e relazioni familiari, rischi e risorse personali e comunitarie*" (in collaborazione con E. De Gregorio);
49. 2007 14 dicembre Nuoro: Convegno "La devianza minorile. Aspetti sociali, sanitari e giuridici" (Istituto di Medicina legale e di Medicina del lavoro, Università degli Studi di Sassari – Ordine degli Avvocati, Scuola Forense di Nuoro), **relazione sul tema** "*Il bullismo*";
 50. 2007 26 ottobre Urbino: Workshop "L'ascolto del minore. In onore di Gaetano De Leo" (Università degli Studi di Urbino), **relazione introduttiva**;
 51. 2007 24-26 settembre Cesena: VIII Congresso Nazionale della Sezione di Psicologia Sociale (AIP - Associazione Italiana di Psicologia, Sezione di Psicologia sociale), **proponente e coordinatrice del Simposio** "La psicologia in tribunale. Simposio in onore di Gaetano De Leo", **relazione sul tema** "*Le esigenze formative e operative per la rilevazione delle testimonianze problematiche*" (in collaborazione con E. De Gregorio) (**abstract pubblicati**);
 52. 2007 15-16 giugno Roma: Convegno "Prevenzione delle condotte suicidarie nel carcere minorile" (Comune di Roma; Centro Giustizia Minorile del Lazio; Dipartimento di Scienze neurologiche, psichiatriche e riabilitative dell'età evolutiva, Università di Roma "Sapienza"), **intervento alla tavola rotonda sul tema** " Problematiche emergenti. Il rischio suicidale nella popolazione adolescenziale e nei giovani immigrati. Aspetti culturali, psicopatologici ed etici";
 53. 2007 17-19 maggio Roma: IV Assemblea Nazionale del Volontariato Giustizia "Percorsi di Giustizia, codice penale e inclusione sociale", **relazione al gruppo di lavoro** "Prevenzione e politiche sociali";
 54. 2007 20-21 aprile Sassari: Convegno "Quale giustizia per il minore autore di reato?" (Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, Sezione di Sassari), **relazione sul tema**;
 55. 2007 7 marzo Bergamo: Giornata di Studio "L'intervista investigativa: un confronto internazionale sulla metodologia di lavoro e sui percorsi di formazione con gli operatori della giustizia" (Programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario Collaborazioni interuniversitarie internazionali – Progetto di ricerca "Lo studio della falsa testimonianza nell'ambito della Psicologia forense" (Università degli Studi di Bergamo, University of Portsmouth, Università degli Studi di Sassari; con il patrocinio dell'Ordine degli avvocati di Bergamo); **relazione sul tema** "*La psicologia in tribunale: profili storici e questioni formative*";
 56. 2006 12-13 ottobre Nisida, European Research Center: "Project GiJJS, Gender in the Juvenile Justice System" (Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile), **conclusioni** della prima giornata;
 57. 2005 7-8 ottobre Catania-Enna: Convegno "Il valore dei valori" (Università degli Studi di Catania – CIRMPA, Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla genesi e lo sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), **poster e abstract** "*Rappresentazioni e percezioni dell'opinione pubblica sull'apparato giudiziario*" (in collaborazione con E. De Gregorio e A. Bussu);
 58. 2005 9 settembre Perugia: "Giornata di Psicologia politica" (AIP - Associazione Italiana di Psicologia, Sezione di Psicologia sociale), **poster e abstract** "*Percorsi di carriera e tecniche di analisi qualitativa. La carriera professionale del politico nell'amministrazione locale*";
 59. 2005 19 aprile Sassari: Seminario di studi "I protagonisti del consumo e le trasformazioni del territorio: quali regole del gioco?" Primi risultati della ricerca MIUR "I centri del consumo come modalità di organizzazione sociale del territorio e come fattore di mutamento del paesaggio: il caso della Sardegna" (Università degli Studi di Sassari), **conclusioni**;
 60. 2005 1-2 aprile Modena: Convegno "Adolescenza e condotte devianti: modelli di prevenzione e di intervento in ambito clinico e giuridico" (Università degli Studi

di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento per la Giustizia Minorile), **discussant e moderatrice di sessione**;

61. 2004 29-30 ottobre Nisida (Napoli): Convegno del Centro europeo di studi di Nisida "Giustizia per i minori: strategie e progetti" (Dipartimento per la Giustizia Minorile – Università cattolica del Sacro Cuore di Milano), **intervento sul tema**;
62. 2004 22-24 settembre Sciacca: IV Congresso Nazionale Sezione di Psicologia sociale dell'AIP - Associazione Italiana di Psicologia, **poster e abstract** "*L'analisi dell'azione deviante: percorsi di ricerca qualitativa per una psicologia sociale della devianza*"; (in collaborazione con G. De Leo e E. De Gregorio);
63. 2004 18-19 giugno Urbino: Convegno di Psicologia penitenziaria "Voci sul carcere – Voci dal carcere" (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"), **relazione sul tema** "*Le carriere criminali*" e **moderatore** del panel "*Le dinamiche interpersonali e di gruppo nel carcere*";
64. 2003 25-26 novembre Roma: Convegno Internazionale "La giustizia minorile in Italia: fonti storiche, formazione, informazione e comunicazione" (Ministero della Giustizia – Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Unione Europea), **relazione sul tema** "*Ripensare l'esperienza: dall'agire professionale alla costruzione di metodo*";
65. 2003 22-23 ottobre Sassari: V Convegno Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane "Culture di genere e politiche di pari opportunità: scenari dell'Università che cambia" (Coordinamento Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università italiane – Università di Sassari), **relazione sul tema** "*Le culture di genere e i saperi scientifici*";
66. 2002 5-6 dicembre Cassino: Convegno Nazionale "Memoria e suggestione in età evolutiva" (Università degli Studi di Cassino), **relazione sul tema** "*Memoria autobiografica e rappresentazione di sé in percorsi di devianza*";
67. 2002 7-10 novembre Salerno: 21° Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia "I tempi delle adolescenze. Tra complessità e cambiamento", **relazione sul tema** "*La maturità tra valutazione e definizione*";
68. 2002 26 settembre Roma: Seminario Europeo di studio "I minori autori di reati sessuali: aspetti giuridici e presa in carico" (Telefono Azzurro – Unione Europea), **relazione sul tema** "*Il percorso di trattamento in comunità del minore messo alla prova*";
69. 2000 6-8 ottobre Roma: Seconda Conferenza Internazionale di Sessuologia "Le perversioni sessuali" (Istituto di Sessuologia clinica), **relazione sul tema** "*Violentatori*";
70. 2000 5-6 ottobre Milano: Congresso Nazionale "Nuovi scenari della psicologia giuridica" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi e Ricerche di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** "*Perizie e consulenze psicologiche in campo penale minorile: considerazioni sul metodo*";
71. 2000 18 febbraio Napoli: Convegno "L'eredità di Enrico Altavilla: la psicologia giuridica oggi" (AIPG - Associazione Italiana di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** "*Le funzioni della psicologia rieducativa e penitenziaria*";
72. 2000 11-12 febbraio Roma: XXV Congresso della SIPs - Società Italiana di Psicologia "La Psicologia del fare e disfare: salute, educazione, formazione, lavoro", **tavola rotonda sul tema** "*La psicologia del fare formazione e lavoro*";
73. 1999 15-16 ottobre 1999 Torino: Convegno "L'applicazione del Codice deontologico degli psicologi italiani" (Università degli Studi di Torino: Facoltà e Dipartimento di Psicologia, Cattedra di Psicologia giuridica – AIPG - Associazione Italiana di Psicologia giuridica), **tavola rotonda sul tema** "*Il codice deontologico degli psicologi giudiziari*";
74. 1999 9-11 luglio Passo della Mendola (Trento): IX Seminario di Psicologia giuridica "Multietnicità e devianza" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema** "*Disadattamento e devianza*";
75. 1999 26-27 giugno Roma: Convegno "Libertà e sessualità" (Istituto di Sessuologia Clinica di Roma - Commissione Europea programma Daphne - Comune di Roma: Assessorato alle Politiche per la Promozione della Salute - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – AIPG - Associazione Italiana di Psicologia Giuridica) **relazione**

- sul tema "Narrazione di sé e recupero di senso per la vittima di abusi sessuali";**
76. 1999 6-8 maggio S. Martino al Cimino (VT): XIII Congresso Nazionale della SIC - Società Italiana di Criminologia "Condotte criminali e disturbo antisociale di personalità", **relazione sul tema "Le relazioni familiari e interpersonali";**
 77. 1998 19-21 novembre Gargnano del Garda: XII Congresso Nazionale della SIC "Infanzia e abuso sessuale" (Società Italiana di Criminologia), **relazione sul tema "Le conseguenze psicosociali dell'abuso";**
 78. 1998 3-5 luglio Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica "Il gioco delle parti nel processo" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema "Il ruolo dell'imputato";**
 79. 1998 9-10 maggio Lucca: Simposio "L'evoluzione della famiglia alle soglie del 2000: le moderne dinamiche familiari e l'intervento su di esse" (Centro di Psicologia dell'Adolescenza in collaborazione con: MRI - Mental Research Institute, Palo Alto, California - Centro di Psicoterapia Strategica, Arezzo - Rivista "Scienze dell'Interazione"), **relazione sul tema "Il giovane adulto fra responsabilità sociali e costruzione di identità";**
 80. 1998 21-22 marzo Torino: Convegno "Psicologia giuridica e responsabilità" (Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Psicologia), **relazione sul tema "Il criminale adulto";**
 81. 1997 27-29 giugno Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica "Criteri e metodi della consulenza" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema "Criteri e metodi della consulenza in ambito penale minorile";**
 82. 1996 22 novembre Palermo: Seminario di studio "Psicologia e Diritto: verso un approccio interdisciplinare" (Università di Palermo: Dipartimento di Psicologia - Gruppo di Psicologia giuridica), **relazione sul tema "Psicologia e processo penale minorile";**
 83. 1996 10-13 ottobre Roma: Prima Conferenza Internazionale di Sessuologia "Sessualità nel Terzo Millennio" (Istituto di Sessuologia Clinica), **relazione sul tema e presidente della sessione "Sessualità e diritto";**
 84. 1996 28-31 agosto Siena: "6th European Conference on Psychology and Law" (EAPL - European Association of Psychology and Law), **poster sul tema "Suspension of the Trial with Probation: Legal Intervention and Juvenile Protection";**
 85. 1996 28-30 giugno Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica "Aspetti giuridici e psicologici della pena" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema "La commisurazione della pena: aspetti particolari";**
 86. 1995 17-18 novembre Bologna: Congresso Nazionale "La tutela del minore tra norme, psicologia ed etica" (Divisione di Psicologia giuridica della SIPs - Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari CNR, Bologna - Università degli Studi di Roma "La Sapienza": Centro Interdipartimentale per la tutela della persona del minore), **relazione sul tema "Sospensione del processo e messa alla prova: intervento di giustizia e obiettivi di tutela";**
 87. 1995 7-9 luglio Passo della Mendola (Trento): Seminario di Psicologia giuridica "La devianza alle soglie del 2000" (Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica), **relazione sul tema "Reinserimento sociale del minore e costruzione dell'invio";**
 88. 1995 22-24 maggio Tlanepantla de Baz (Mexico): Coloquio Internaciónal "Derechos Humanos y Sistemas Comparados de Justicia Juvenil" (Comisión de Derechos Humanos del Estado de Mexico - Instituto Latino Americano de Naciones Unidas para la Prevención del Delito y Tratamiento del Delincuente), **relazione sul tema "Principios Reguladores del Nuevo Derecho Penal Juvenil";**
 89. 1994 10-11 luglio Passo della Mendola (Trento): Convegno Nazionale "La Psicologia giuridica italiana: stato attuale e prospettive di sviluppo" (Divisione di Psicologia giuridica della SIPs - Università Cattolica di Milano: Centro Studi di Psicologia giuridica - Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari CNR, Bologna), **relazione sul tema "Operatori della giustizia e processi formativi";**
 90. 1994 23-24 giugno Oñati: Workshop "Normas y culturas en la construcción de la 'cuestión droga'" (Institut International de Sociologie Juridique d'Oñati), **relazione sul**

tema "La droga come problema che attraversa le istituzioni: funzioni e disfunzioni dei rapporti fra controllo e aiuto";

91. 1993 21-23 ottobre S. Margherita di Pula (Cagliari): Simposio "Le istituzioni e l'adolescente" (Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza), **relazione sul tema** "Profili criminologici: tendenze quali-quantitative della criminalità minorile";
92. 1993 2-4 giugno Vauresson: IXèmes Journées Internationales de Criminologie Juvenile "La justice réparatrice et les jeunes" **relazione sul tema** "Recherche sur une récente forme de diversion au cours du procès appliqué aux mineurs en Italie: la suspension du procès et la mise à l'épreuve (in collaborazione con G. De Leo, R. Donato, M. Scali, F. Curti Gialdino e G. Lopatka);
93. 1993 20-23 maggio Chia (Cagliari): Congresso "La ragione e il torto. La valutazione della responsabilità penale" (CNR - Università di Cagliari - Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Cagliari - SIPs), **relazione sul tema** "Il processo come metodo: una breve ricognizione storica";
94. 1992 12-16 aprile Modena: IX Congresso Nazionale della SIC - Società Italiana di Criminologia, **relazione sul tema** "La criminalità nei giovani adulti: analisi quantitativa, qualitativa e ipotesi di prevenzione" (in collaborazione con G. De Leo e G. Scardaccione);
95. 1991 26 maggio/1 giugno S. Marino: 22° Congresso Nazionale SIPs "Benessere e malessere - Una psicologia per l'uomo europeo" (Società Italiana di Psicologia), **relazione sul tema** "Benessere e malessere nel nuovo processo penale minorile: primi risultati di ricerca" (in collaborazione con G. De Leo e M. Scali);
96. 1990 2-13 luglio Madrid: IV Escuela de Verano-Psicología (Colegio Oficial de Psicólogos: Departament de Formacion), **relazione sul tema** "Derecho del menor y la adolescente";
97. 1989 20-23 novembre Madrid: 1° Congreso Internacional Infancia y Sociedad "Bienestar y Derechos Sociales de la Infancia" (Ministerio de Asuntos Sociales: Dirección General de Protección Jurídica del Menor), **relazione sul tema** "La evolución del sistemas de las garantías en la reciente legislación penal italiana de menores";
98. 1989 20-23 giugno Noto (Siracusa): Seminario di Psicologia giuridica "Nel segno del minore - Psicologia e Diritto nel nuovo processo minorile" (ISISC - Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali, in cooperazione con l'UNICRI - United Nation Interregional Crime and Justice Research Institute), **comunicazione sul tema** "Potenzialità e rischi operativi nel nuovo Codice processuale minorile";
99. 1989 25-27 aprile Alicante: 3as Jornadas de Tratamiento Penitenciario (Ministerio de Justicia: Dirección General de Instituciones Penitenciarias), **relazione sul tema** "Tratamiento y sistemas penitenciarios europeos: la intervención en el sistema penitenciario italiano";
100. 1989 20-21 aprile Cagliari: Convegno "Adolescenza difficile: violenza, droga, sesso" (Università di Cagliari: Istituto di Neuropsichiatria Infantile), **relazione sul tema** "Determinanti psico-sociali della violenza negli adolescenti" (con G. De Leo);
101. 1988 16 dicembre Barcellona: Jornadas "Justicia y cambio social: el futuro de la justicia" (Departament de Justicia: Centre d'Estudis i Formació), **relazione sul tema** "El nuevo Código de procedimiento penal de menores: una hipótesis de lectura en clave psicológica";
102. 1984 11-12 maggio Roma: Seminario di studio "Capacità di intendere e di volere e responsabilità del minore: profili giuridici e psicologici" (Università degli Studi di Roma "La Sapienza": Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Tribunale per i Minorenni e Procura della Repubblica presso il T.M. di Roma), **relazione sul tema** "Senso comune e capacità di intendere e di volere".

ATTIVITÀ DIDATTICA

A. Corsi ufficiali

Psicologia sociale e giuridica (2016-2017), Università di Sassari

Psicologia sociale e approcci riparativi (2015-2016), Università di Sassari

Psicologia giuridica e modelli di giustizia riparativa (2015-2016), Università di Sassari

Psicologia delle risorse umane (poi Sviluppo delle risorse umane) (dal 2013-2014 al 2016-2017), Università di Sassari

Psicologia giuridica e della devianza (2010-2011; 2011-2012), Sapienza Università di Roma

Psicologia giuridica (dal 2009-2010), Università di Sassari

Psicologia dei processi comunicativi (dal 2005-2006 al 2008-2009), Università di Sassari

Psicologia del lavoro e della formazione (dal 2004-2005 al 2007-2008), Università di Sassari

Psicologia sociale e giuridica (corso avanzato) (2004-2005), Università di Sassari

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2002-2003 e 2003-2004), Università di Sassari

Psicologia sociale e giuridica (dal 2001-2002 al 2003-2004), Università di Sassari

Psicologia sociale (1999-2000 e 2000-2001; 2007-2008 e sgg.), Università di Sassari

B. Master, corsi di specializzazione e perfezionamento

“Psicologia della devianza” al Master di I livello Tutela, diritti e protezione dei minori, Università degli Studi di Ferrara (2014-2015, 2015-2016, 2016-2017)

“L’attività di consulenza e di orientamento professionale”, “La selezione del personale” al Master di I livello Politiche attive del lavoro e gestione delle risorse umane, Università degli Studi di Sassari (dal 2010-2011 al 2011-2012)

“Responsabilità sociale ed empowerment” al Master di II livello Governare con il territorio, Università degli Studi di Sassari (2007-2008)

“Psicologia della devianza” al Master di I livello in Scienze criminologiche, Università degli Studi di Sassari (2006-2007)

“Psicologia giuridica” e “Analisi dell’azione deviante” al Master di II livello in Psicologia giuridica e criminologia, Università degli Studi di Cagliari (dal 2006-2007 al 2012-2013)

“Psicologia della devianza e intervento in carcere” al Master di II livello in Psicologia giuridica, Università degli Studi di Bari (dal 2006-2007)

“Il trattamento penitenziario” al Master di II livello in Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria, Università Sapienza di Roma (2006-2007)

“Psicologia della responsabilità e giustizia riparativa” al Master di II livello in Gestione e risoluzione dei conflitti, Università degli Studi RomaTre (2005-2006)

“La psicologia penitenziaria: il contributo della psicologia al reinserimento sociale della persona detenuta” e “La perizia psicologica in ambito penale minorile” al Master di II livello in Psicologia investigativa, giudiziaria e penitenziaria, Università degli Studi di Cassino (dal 2005-2006 al 2007-2008)

“Il contributo della psicologia giuridica nell’ambito della giurisdizione penale” al Master di I livello in Criminologia e difesa sociale, Università degli Studi di Siena (dal 2003-2004 al 2009-2010)

“Psicologia giuridica e processo penale” al Corso di perfezionamento per Avvocati, Università degli Studi di Roma Tre (Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense) (2003-2004 e 2007-2008)

“Teorie interpretative sul crimine: il contributo della psicologia sociale” al Corso di perfezionamento in Psicologia penitenziaria, Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Urbino (dal 2003-2004 al 2012-2013)

“Psicologia e giurisdizione penale minorile” al Corso di perfezionamento in Psicologia giuridica, Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Urbino (dal 1999-2000)

“Psicologia e giustizia riparativa nella sospensione del processo e messa alla prova” al Corso di perfezionamento in Mediazione Sociale, Facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (1999-2000)

“La perizia psicologica e la valutazione della responsabilità” alla Scuola di specializzazione in Psicologia clinica dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (1994-1995)

“Psicologia e normativa processuale per i minorenni” al Corso di perfezionamento in Psicologia e Giurisdizione Minorile, Facoltà di Psicologia dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (dal 1988-1989 al 1994-1995)

C. Cicli di lezioni

“Psicologia giuridica” presso le Cattedre di Psicologia dello sviluppo delle Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e Roma Tre (dal 1994-1995 al 1997-1998)

“Psicologia sociale applicata al mondo giudiziario” presso la Cattedra di Psicologia sociale dell'Università degli Studi di Cagliari (1993-1994)

D. Seminari (presso l'Università degli Studi di Sassari)

“La psicologia giuridica: oggetto di studio, confini disciplinari, ambiti di attività” (2002-2003 e segg.)

“L'analisi dell'azione: teorie e modelli di ricerca in psicologia sociale” (dal 1999-2000 al 2001-2002)

“Le risposte istituzionali alla criminalità” (1998-1999)

“La devianza dei giovani: ipotesi esplicative e modelli di ricerca” (1997-1998)

E. Laboratori di studio ed esercitazioni (presso la Cattedra di Psicologia giuridica dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”)

“Progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nella giustizia minorile” (esperienza pratica guidata) (1995-1996 e 1996-1997)

“L'evoluzione storica della psicologia giuridica” (1993-1994 e 1994-1995)

“La responsabilità: definizioni psicologiche e valutazioni giuridiche” (1992-1993)

“Categorie giuridiche e categorie psicologiche negli interventi nel campo della criminalità” (1990-1991 e 1991-1992)

“Psicologia sociale della criminalità” (1988-1989 e 1989-1990)

F. Tirocini

In qualità di referente dell'Università segue gli studenti che effettuano tirocinio presso diverse strutture del sociale e, in particolare, presso: le comunità per minori e per tossicodipendenti; l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni e il Centro di Prima Accoglienza di Sassari, l'Istituto Penale Minorile, l'Ufficio di Servizio Sociale, il Centro di Prima Accoglienza di Cagliari – Dipartimento per la Giustizia Minorile; la Casa di Reclusione di Alghero; la Casa Circondariale di Sassari – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il tutorato prevede contatti con le direzioni delle strutture e gli operatori, la sensibilizzazione degli studenti alle tematiche di ogni specifico contesto di tirocinio, propedeutica all'inizio dell'esperienza, la progettazione dell'attività, il suo monitoraggio e la valutazione finale. La supervisione riguarda i contenuti delle osservazioni svolte dagli studenti e prevede momenti focalizzati sui vissuti che accompagnano la loro presenza nelle strutture.

Precedenti attività di coordinamento e supervisione di esperienze seminariali guidate e di tirocini presso:

- a) la Casa circondariale femminile, la Casa di reclusione e la Casa circondariale “Nuovo complesso” di Roma-Rebibbia (1995-1996 e 1996-1997)
- b) l'Istituto penale minorile “Casal del Marmo” di Roma (dal 1982-1983 al 1994-1995)

FORMAZIONE

A partire dall'anno 1981 partecipa, in qualità di docente e conduttrice di gruppi, a corsi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento degli operatori del settore socio-sanitario, scolastico, della giustizia, degli enti locali e del privato sociale. Si occupa, in particolare, di tematiche relative all'ambito psicosociale, psicologico-clinico e psicologico-giuridico, con riguardo sia ai contenuti di interesse clinico e operativo, sia alle dimensioni più direttamente riferite all'analisi dei contesti organizzativi e all'integrazione professionale e tra servizi. La metodologia utilizzata privilegia il piccolo gruppo e la partecipazione attiva dei corsisti. Le docenze sono rivolte a diverse categorie, fra cui: dirigenti, psicologi, educatori di comunità, docenti, assistenti sociali, funzionari di polizia, avvocati, personale di polizia giudiziaria e penitenziaria. Ha svolto inoltre numerosi interventi di docenza e conferenze, presso vari enti pubblici, su tematiche di psicologia sociale e di psicologia clinica, con particolare riguardo alle

condizioni di disagio giovanile, devianze e criminalità di adulti e minori, prevenzione, intervento, nonché di psicologia della formazione. Da anni insegna presso Scuole di Specializzazione in Psicoterapia ed è didatta della Scuola in Psicoterapie Brevi ad Approccio Strategico dell'ISP (Istituto per lo Studio delle Psicoterapie). È inoltre impegnata in attività di supervisione rivolta a vari professionisti, a laureati in psicologia e a psicoterapeuti.

PATRIZIA PATRIZI

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

VOLUMI E CURATELE

1. Patrizi, P. (a cura di) (2012) *Manuale di psicologia giuridica minorile*, Roma: Carocci (pp. 332).
2. Patrizi, P. (2011), *Psicologia della devianza e della criminalità*. Roma: Carocci (pp. 231).
3. Patrizi, P. & De Gregorio, E. (2009). *Fondamenti di psicologia giuridica*. Bologna: Il Mulino (pp. 232).
4. Patrizi, P. (a cura di) (2007). *Responsabilità partecipate. Percorsi d'inclusione sociale per giovani adulti autori di reato*. Milano: Giuffrè (pp. 385).
5. De Leo, G. & Patrizi, P. (2006). *Lo psicologo criminologo*. Milano: Giuffrè (pp. 390).
6. Patrizi, P. (a cura di) (2005). *Professionalità competenti. Lo sviluppo del Sé nei processi formativi*. Roma: Carocci (pp. 242).
7. De Leo G., Patrizi, P. & De Gregorio, E. (2004). *L'analisi dell'azione deviante. Contributi teorici e proposte di metodo*. Bologna: Il Mulino (pp. 185).
8. Patrizi P., Di Tullio D'Elisiis, M.S. & Del Vecchio, B. (2003). *Strategie della formazione. Proposte di metodo e applicazioni psicologico-giuridiche*. Roma: Carocci (pp. 169).
9. De Leo, G. & Patrizi, P. (2002) *Psicologia giuridica*. Bologna: Il Mulino (pp. 287).
10. De Leo, G. & Patrizi, P. (2002) *Psicologia della devianza*. Roma: Carocci (pp. 127).
11. De Leo, G. & Patrizi, P. (1999) *La spiegazione del crimine. Un approccio psicosociale alla criminalità* (2nd ed.). Bologna: Il Mulino (pp. 236).
12. De Leo, G. & Patrizi, P. (1999) *Trattare con adolescenti devianti*. Roma: Carocci (pp. 197).
13. Patrizi, P. (1996) *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*. Milano: Giuffrè (pp. 260).
14. De Leo, G. & Patrizi, P. (a cura di). (1995) *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia*. Milano: Giuffrè (pp. 424).
15. De Leo, G. & Patrizi, P. (1992) *La spiegazione del crimine. Bilancio critico e nuove prospettive teoriche*. Bologna: Il Mulino (pp. 181).
16. De Leo, G., Palomba, F., Patrizi P. & Scardaccione, G. (1992) *L'adolescenza lunga: problemi psicosociali e criminologici dei giovani adulti*. Milano: Unicopli (pp. 143).

CONTRIBUTI A VOLUMI

17. Patrizi, P., Lodi, E. & Lepri, G. L. (2016). Azioni coraggiose, responsabilità e benessere in studenti di scuola secondaria di secondo grado: uno studio quali-quantitativo. In S. Soresi, L. Nota, M. C. Ginevra (a cura di). *Il counselling in Italia: funzioni, criticità, prospettive e applicazioni*. Torino: CLEUP, 143-156.
18. Patrizi, P., Lepri, G.L., Lodi, E., Magnano, P. & Boerchi, D. (2016). Un servizio di counseling universitario in ottica comunitaria: per contrastare le vulnerabilità sociali e fronteggiare le situazioni di rischio. In S. Soresi, L. Nota, M. C. Ginevra (a cura di). *Il counselling in Italia: funzioni, criticità, prospettive e applicazioni*. Torino: CLEUP (483-499).
19. Camussi, E., Gritti, A., Annovazzi, C., Frasca, C., Patrizi, P., Lepri, G.L., Lodi, E., Bussu, A. (2015). Da grande farò il pompiere: il ruolo dei genitori nelle scelte di formazione universitaria. In S. Soresi, L. Nota (a cura di). *La speranza e l'ottimismo. Strumenti per fronteggiare i tempi di crisi*. Firenze: Hogrefe, 24-41.
20. Patrizi P., Lodi E., Lepri G.L., Bussu A., Camussi E., Gritti A., Annovazzi C., Scaringi S. (2015). Psicologia positiva e azioni volte al benessere di studenti universitari: promuovendo nel sistema possibilità e risorse, contrastando criticità e fattori di rischio. In S. Soresi, L. Nota (a cura di). *La speranza e l'ottimismo. Strumenti per fronteggiare i tempi di crisi*. Firenze: Hogrefe, 98-117.
21. Patrizi P. (2014). Ne parliamo con... Intervista a Patrizia Patrizi. In I. Mastropasqua, M.S. Totaro (a cura di). *Secondo rapporto sulla devianza minorile in Italia*. Dipartimento per la Giustizia Minorile – Centro Europeo di Studi di Nisida. Roma: Cangemi, 161-170.
22. Patrizi, P. (2012). Introduzione. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica*

minorile. Roma: Carocci, 15-20.

23. Patrizi, P. (2012). Identità e profili della psicologia giuridica nel settore minorile. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Roma: Carocci, 23-36.
24. Patrizi, P. & Dighera, B. (2012). Comunità accoglienti e promozionali. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Roma: Carocci, 177-189.
25. Patrizi, P. & Cuzzocrea, V. (2012). Una giustizia per minorenni: risorse normative e modelli d'intervento. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Roma: Carocci, 253-266.
26. Patrizi, P. & Petruccelli, I. (2012). Gli accertamenti di personalità nel processo penale minorile. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Roma: Carocci, 267-281.
27. Patrizi, P. & Lepri, G.L. (2012). Vittime, autrici e autori di reato: i percorsi della giustizia riparativa. In P. Patrizi (a cura di). *Manuale di psicologia giuridica minorile*. Roma: Carocci, 283-295.
28. Patrizi, P. (2012). Between norms and psychology. The well-being of the person and the social community. In S. Cipolletta, E. Gius (Eds). *Ethics in action. Dialogue between knowledge and practice*. Milano: LED, 115-123.
29. Bussu A. & Patrizi P. (2012). Research study on sexual assault. Theoretical reflections implications based on the analysis of interrogation records. In K. Schweizer, T. Christel, A. Ullrich, G.L. Huber (Eds). *Values and Diversity, Qualitative Research*, Center for Qualitative Psychology E.V. (Nexus X), Tübingen (Germany) (ISBN 978-3-9812701-3-6) (open access http://psydok.sulb.uni-saarland.de/frontdoor.php?source_opus=3735&la=de).
30. Patrizi, P. (2011). La pedagogia amigoniana: un esempio di efficacia operativa. In A. Turco. *Anime prigioniere. Percorsi educativi di pedagogia penitenziaria*. Roma: Carocci, 205-217.
31. Patrizi, P. (2011). Introduzione. In J. A. Vives Aguilera. *Identità amigoniana. Tra modello educativo e progetto di vita*. San Giovanni Rotondo (FG): Sao Ko Kelle Terre, 9-22.
32. Bussu, A. & Patrizi, P. (2011). La violenza sessuale. Profili criminologici, dinamiche e vittime. Un'indagine qualitativa sulle trascrizioni dei verbali di interrogatorio. In A. Mazzette (a cura di). *La criminalità in Sardegna. Reati, autori e incidenza sul territorio* (II rapporto di ricerca). Sassari: Unidata.
33. Patrizi, P. & De Gregorio, E. (2010). L'individuo e il suo sociale. Riflessioni sull'etica e la responsabilità. In D. Cavanna, A. Salvini (a cura di), *Per una psicologia dell'agire umano*. Milano: FrancoAngeli, 679-689.
34. Patrizi P. (2010). Dai significati della devianza ai significati dell'intervento: il processo minorile come promozione di responsabilità. In A. Calciolari (a cura di), *Il processo penale minorile tra progettualità educativa e valori costituzionali. Esiti e potenzialità di una rivoluzione sistemica della Giustizia minorile*. Atti del Convegno di studi, 28 settembre 2009, Regione Emilia Romagna, 31-38.
35. Bussu A. & Patrizi P. (2010). I giovani e le loro risorse. In A. Mazzette, P. Patrizi, C. Tidore (a cura di), *Condizione giovanile, istruzione, formazione e inserimento professionale nel territorio di Olbia*, Olbia: Tapros, 79-91.
36. Bussu A. & Patrizi P. (2010), III rapporto di ricerca: i focus group. In A. Mazzette, P. Patrizi, C. Tidore (a cura di), *Condizione giovanile, istruzione, formazione e inserimento professionale nel territorio di Olbia*, Olbia: Tapros, 151-210.
37. Patrizi, P., Boeddu, E., Bussu, A., Cortini, M. & Valentini, P. (2010). La formazione come risorsa di inclusione, reinserimento e cambiamento sociale. In G. Gulotta & A. Curci (a cura di), *Mente, società e diritto*. Milano: Giuffrè, 465-494.
38. Patrizi, P., De Gregorio, E., Cuzzocrea, V., Zechini, A. & Vagni, M. (2010). Nuove forme di prevenzione e trattamento della devianza. In G. Gulotta & A. Curci, (a cura di), *Mente, società e diritto*. Milano: Giuffrè, 495-530.
39. Patrizi, P. (2009). Prefazione. Li (ri)conoscete i miei genitori?. In C. Cavina & D. Danna (a cura di), *Crescere in famiglie omogenitoriali*. Milano: Franco Angeli, 7-11
40. De Gregorio, E., Patrizi, P., Dighera, B., Mosiello, F. & Tarantola M. (2009). Giovani e relazioni familiari, rischi e risorse personali e comunitarie: il contributo della psicologia sociale e dei metodi qualitativi. In A. Palmonari & B. Pojaghi, *Il contributo della psicologia*

sociale allo studio dell'adolescenza e della giovinezza. Traguardi raggiunti e nuove sfide da affrontare. Macerata: EUM, 37-53.

41. Patrizi, P. (2008). Prefazione. Note epistemologiche e criteri di metodo. In L. Abazia (a cura di), *La perizia psicologica in ambito civile e penale. Storia, sviluppi e pratiche.* Milano: Franco Angeli, 19-24.
42. Patrizi, P. (2008). Presentazione. In D. Pajardi (a cura di), *Oltre a sorvegliare e punire. Esperienze e riflessioni di operatori su trattamento e cura in carcere.* Milano: Giuffrè, XXIX-XLII.
43. Patrizi, P. & Di Tullio D'Elisiis, M.S. (2008). Metodi e strumenti della perizia psicologico-giuridica e criminologica minorile. In A. Salvini, A. Ravasio & T. De Ros (a cura di), *Psicologia clinica giuridica.* Firenze: Giunti, 335-374.
44. Patrizi, P. (2008). Bullismo. In G. Amendola (a cura di), *Città, criminalità, paure. Sessanta parole chiave per capire e affrontare l'insicurezza urbana.* Napoli: Liguori, 36-38.
45. Patrizi, P. (2008). Baby Gang. In G. Amendola (a cura di), *Città, criminalità, paure. Sessanta parole chiave per capire e affrontare l'insicurezza urbana.* Napoli: Liguori, 29-32.
46. Patrizi P. & Cuzzocrea, V. (2007). Genitorialità in carcere: tra diritto di tutela e promozione di risorse. In R. Iannello & L. Mari (a cura di), *Minori, famiglie, tribunale. Verifiche, sostegni e interventi sulle famiglie in difficoltà nell'attività del tribunale per i minorenni.* Milano: Giuffrè, 359-374.
47. Patrizi, P. & Genovese, M.R. (2007). La formazione integrata: un'interazione discorsiva tra competenze giuridiche, psicologiche, sociali ed educative, uno strumento per l'azione di rete. In R. Iannello & L. Mari (a cura di), *Minori, famiglie, tribunale. Verifiche, sostegni e interventi sulle famiglie in difficoltà nell'attività del tribunale per i minorenni.* Milano: Giuffrè, 115-131.
48. Patrizi, P. & Cavina C. (2007). Psicologia forense e criminologica: ambito disciplinare e profili comparativi. In I. Petruccelli & F. Petruccelli (a cura di), *Introduzione alla psicologia giuridica. Campi applicativi e metodologie di intervento.* Milano: Franco Angeli, 147-164.
49. Patrizi, P. & Piccirilli, F. (2007). Memoria autobiografica e rappresentazione di sé in percorsi di devianza. In F. Petruccelli, V. Verrastro & M. Santilli (a cura di) *Memoria e suggestionabilità nell'età evolutiva.* Milano: Franco Angeli, 132-150.
50. Patrizi, P. (2006). Ripensare l'esperienza, costruire metodo. In P. Patrizi (a cura di), *Responsabilità partecipate.* Milano: Giuffrè, 1-15.
51. Patrizi, P. & De Leo, G. (2006). Lo stato dei rapporti scientifici e disciplinari fra psicologia e criminologia. In G. De Leo & P. Patrizi (a cura di). *Lo psicologo criminologo* (nuova edizione). Milano: Giuffrè, 4-28.
52. Patrizi, P. & Di Tullio D'Elisiis M.S. (2006). Il punto sulla perizia psicologica e criminologica. In G. De Leo & P. Patrizi (a cura di). *Lo psicologo criminologo* (nuova edizione). Milano: Giuffrè, 159-197.
53. Patrizi, P. & De Leo, G. (2006). Le interazioni degli esperti con le decisioni giudiziarie. In G. De Leo & P. Patrizi (a cura di). *Lo psicologo criminologo* (nuova edizione). Milano: Giuffrè, 371-388.
54. De Leo, G. & Patrizi, P. (2006). Psicologia giuridica. In Centro Studi Filosofici di Gallarate (a cura di), *Enciclopedia Filosofica.* (Vol. 9). Milano: Bompiani, 9199-9202.
55. De Leo, G. & Patrizi, P. (2006). Psicologia criminale. In Centro Studi Filosofici di Gallarate (a cura di), *Enciclopedia Filosofica.* (Vol. 9). Milano: Bompiani, 9158-9160.
56. Patrizi, P. (2005) La patologia della reclusione. In G. Concato & S. Rigione (a cura di), *Per non morire di carcere.* Milano: Franco Angeli, 244-263.
57. Patrizi, P. (2005). Agire, pensare, costruire professionalità competenti. In P. Patrizi (a cura di). *Professionalità competenti.* Roma: Carocci, 11-22.
58. Patrizi, P. (2005). Percorsi di vita e carriere. In P. Patrizi (a cura di). *Professionalità competenti.* Roma: Carocci, 25-47.
59. Patrizi, P. & Di Tullio D'Elisiis, M.S. (2004). L'intervento con minori autori di reato. In F. Petruccelli & I. Petruccelli (a cura di), *Argomenti di psicologia giuridica.* Milano: Franco Angeli, 249-266.
60. Patrizi, P. (2004). Agire deviante e processi di identità. In F. Petruccelli & I. Petruccelli (a cura di), *Argomenti di psicologia giuridica.* Milano: Franco Angeli, 19-32.

61. Patrizi, P. (2003). Rischio di devianza, prevenzione del crimine e sicurezza sociale. In A. Mazzette (a cura di), *La vulnerabilità urbana. Segni, forme e soggetti dell'insicurezza nella Sardegna settentrionale*. Napoli: Liguori, 69-91.
62. Gius, E. & Patrizi, P. (2001). Il processo e l'effettività del reato: la promozione di un agire responsabile. In A. Forza, P. Michielin & G. Sergio (a cura di), *Difendere, valutare e giudicare il minore*. Milano: Giuffrè, 121-134.
63. Patrizi P. (2000). Sviluppi devianti: l'ipotesi della carriera. In F. Petruccelli (a cura di), *Psicologia dello sviluppo*, Milano: Franco Angeli, 241-251.
64. Patrizi P. (2000). Lo psicologo nella giustizia minorile: aspetti normativi e funzioni operative. In G. Gulotta *et al.* (a cura di), *Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico*. Milano: Giuffrè, 928-934.
65. Patrizi P. (2000). Le conseguenze psicosociali dell'abuso. In T. Bandini & B. Gualco (a cura di), *Infanzia e abuso sessuale*. Milano: Giuffrè, 159-209.
66. Patrizi P. (2000). La supervisione nei gruppi di lavoro: dalla gestione del problema alla costruzione di metodo. In G. De Leo, B. Bussotti & E. Josi (a cura di), *Rischi e sfide nel lavoro di comunità di tipo familiare..* Milano: Giuffrè, 135-144.
67. Patrizi, P. (1999). Appunti sul metodo: il gruppo come soggetto e come strumento di formazione. In F. Petruccelli (a cura di), *Appunti di psicologia del lavoro*. Milano: Giuffrè, 79-102.
68. Patrizi, P. (1999). Verso una processualità interattiva delle responsabilità. In G. Gulotta & M. Zettin (a cura di), *Psicologia giuridica e responsabilità*. Milano: Giuffrè, 220-235.
69. Patrizi, P., Josi, E. & Lepri, G.L. (1999). La liminalità come pensiero di intervento per il minore straniero che incontra il sistema penale. In A. Coluccia (a cura di), *Immigrazione: riflessioni e ricerca*. Milano: Giuffrè, 127-143.
70. Patrizi, P. (1997). Tutela del minore e processi di responsabilizzazione nella sospensione del processo e messa alla prova. In A. Mestitz (a cura di), *La tutela del minore tra norme, psicologia ed etica*. Milano: Giuffrè, 176-186.
71. Patrizi, P. (1996). Psicología y Proceso Penal para Menores Infractores. In Comisión de Derechos Humanos, Coloquio Internacional "Derechos Humanos y Sistemas Comparados de Justicia Juvenil". Toluca Mexico: Editora López Màynez, 85-128.
72. Patrizi, P. (1996). Il processo come metodo: una breve ricognizione storica. In C. Cabras (a cura di), *Psicologia della prova*. Milano: Giuffrè, 11-24.
73. De Leo, G. & Patrizi, P. (1995). La perizia psicologica in ambito penale minorile. In A. Quadrio & G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*. Milano: LED, 487-496.
74. Patrizi, P. (1995). Psicologia e processo penale minorile, In A. Quadrio & G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*. Milano: LED, 253-279.
75. Patrizi, P. (1995). Cornici della formazione e problemi di setting. In G. De Leo & P. Patrizi (a cura di). *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia*. Milano: Giuffrè, 7-30.
76. Patrizi, P. (1995). Aspetti metodologici: il gruppo come soggetto e come strumento di formazione. IN G. De Leo & P. Patrizi (a cura di). *La formazione psicosociale per gli operatori della giustizia*. Milano: Giuffrè, 31-55.
77. Patrizi, P. (1994). Giovani che hanno commesso reati (Sé narrato e percorsi di devianza). In M. Pollo & I. Volpi (a cura di), *La gioventù negata. Osservatorio sul disagio giovanile*, Direzione Generale dei Servizi Civili del Ministero dell'Interno, Roma: T.E.R., 299-322.
78. De Leo, G., Patrizi, P., Donato, R. & Scali, M. (1993) L'interazione fra servizi sociali e autorità giudiziaria in alcuni interventi innovativi del processo minorile. In G. De Leo & A. Dell'Antonio (a cura di), *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca nella tutela dei minori*. Milano: Giuffrè, 57-145.
79. De Leo, G., Patrizi, P. & Scali, M. (1993). Conoscenze e orientamenti degli operatori nella prima fase di applicazione del nuovo processo minorile. In G. De Leo & A. Dell'Antonio (a cura di), *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca nella tutela dei minori*. Milano: Giuffrè, 19-55.
80. De Leo, G., Patrizi, P. & Centrella E. (1992). Attuali interessi di ricerca e di intervento nella psicologia applicata alla giustizia penale minorile. In M. Amann-Gainotti (a cura di), *Il minore e la legge: nuove prospettive della psicologia giuridica*. Bari: Cacucci, 75-101.
81. Patrizi, P. (1990). *Potenzialità* e rischi operativi nel nuovo codice processuale minorile. In L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *Nel segno del minore - Psicologia e Diritto nel nuovo*

processo minorile. Padova: Cedam, 155-158.

82. De Leo, G. & Patrizi, P. (1990). Il ruolo delle conoscenze e degli interventi psicosociali nella nuova normativa processuale per i minorenni. In E. Lo Giudice (a cura di), *La delinquenza giovanile e il nuovo processo penale per i minori*. Milano: Giuffrè, 179-185.
83. Patrizi, P. (1990). Una lettura in chiave psicologica della nuova procedura penale minorile. In M.P. Cuomo, G. La Greca & L. Viggiani (a cura di), *Giudici, psicologi e riforma penale minorile*, Milano: Giuffrè, 131-145.
84. De Leo, G. & Patrizi, P. (1989). La formazione psico-sociale in ambito criminologico: proposte e sperimentazioni. In G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*. Milano: Giuffrè, 237-250.
85. Coviello, S. & Patrizi, P. (1989). L'attività peritale dello psicologo minorile. In G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Milano: Giuffrè, 167-194.
86. Castellano, S. & Patrizi, P. (1989). Il ruolo dell'esperto psicologo nel Tribunale di Sorveglianza. In G. De Leo (a cura di), *Lo psicologo criminologo*, Milano: Giuffrè, 195-208.
87. Coviello, S. & Patrizi, P. (1988). Socializzazione e problemi di disadattamento scolastico. In A. Gente & A. Salvini (a cura di), *Lo sviluppo difficile*. Milano: Giuffrè, 207-219.
88. De Leo, G. & Patrizi, P. (1987). Le ricerche sul "Sentencing". In G. De Leo, *Appunti di psicosociologia della criminalità e della devianza*, (parte II). Roma: Bulzoni, 237-256.
89. De Leo, G., Coviello, S. & Patrizi, P. (1987) Metodologia dell'intervento psicologico-sociale nell'ambito della giustizia minorile. In G. De Leo, *Appunti di psicosociologia della criminalità e della devianza*, (parte II). Roma: Bulzoni, 133-144.

CONTRIBUTI IN RIVISTE

90. Lodi, E., Boerchi, D., Magnano, P. & Patrizi, P., College Satisfaction Scales (CSS): the mediating role of contextual satisfaction on the relationship between self-efficacy and general life satisfaction. *Journal of Happiness Studies* (under review).
91. Patrizi, P. (2016). Editoriale "Giustizia e pratiche riparative. Per una cultura del rispetto e delle responsabilità". *Minorigiustizia*. Monografico "La giustizia che include. Un confronto transnazionale su giustizia e pratiche riparative", 1, 7-13.
92. Patrizi, P., Lepri, G.L., Lodi, E. & Dighera, B. (2016). Comunità territoriali riparative e relazionali. *Minorigiustizia*, Monografico "La giustizia che include. Un confronto transnazionale su giustizia e pratiche riparative", 1, 81-92.
93. Petruccelli, I., De Risio, A., Simonelli, C., Petruccelli, F., Patrizi, P. & Grilli, S. (2008). Sex Offenders: una ricerca in una casa circondariale italiana. *Rivista di Sessuologia Clinica*, 2, 81-101.
94. De Gregorio, E., Patrizi, P. & Chirri, M. (2008). Percorsi di carriera e psicologia narrativa: uno studio qualitativo. *Giornale di Psicologia*, 3, 191-204.
95. Patrizi, P., De Gregorio, E. & Bussu, A. (2008). La politica si racconta: la costruzione narrativa della carriera nelle amministrazioni locali. Un'indagine qualitativa svolta in Sardegna. *Narrare i gruppi. Prospettive cliniche e sociali*, 1.
96. Patrizi, P. & Bussu, A. (2007). Il giocatore d'azzardo: la narrazione tra socialità e problematicità. *Rassegna di Psicologia* (numero monografico in C. Chiarolanza & E. De Gregorio (a cura di) "Narrazioni problematiche in azione. Percorsi di ricerca qualitativa"), 3, 59-84.
97. Patrizi, P. (2007). Gli adolescenti e la devianza. *Psicologia Sociale*, 2, 217-220.
98. De Gregorio, E. & Patrizi, P. (2007). Verso l'ideale dell'etica e della responsabilità collettiva: riflessioni sulla cooperazione e il capitale sociale fra teoria e utopia. *Giornale di Psicologia*, 1: 1, 7-17.
99. Patrizi, P. & Bussu, A. (2006). Giocare d'azzardo: significati sociali e ragioni soggettive. *Psicologia Giustizia*, VII:1.
100. Patrizi, P. (2005). Deviant Action and Self-Narration: A Qualitative Survey through ATLAS.ti. *The Journal for the Theory of Social Behavior*, 35:2, 171-188.
101. Patrizi, P. (2003). Autonarración y Recuperación del sentido en víctimas de abusos sexuales. *Revista de Psicoterapia*, 52, 23-33.
102. Patrizi, P., Volpini, L. & Ricci, I. (2002). Il senso di sicurezza nei confronti della microcriminalità. Una ricerca esplorativa. *Ricerche di Psicologia*, 4, 143-172.
103. Patrizi, P. & Lepri G.L. (1999). Questioni e problemi del lavoro psicologico nella

- giustizia. *Attualità in Psicologia*, 3-4, 329-336.
104. Patrizi, P. (1999). L'interdisciplinarietà come contesto e funzione della psicologia giuridica: riflessioni sul ruolo dell'esperto nel Tribunale di Sorveglianza. *Rassegna Italiana di Criminologia*, 1, 131-149
 105. Patrizi, P. (1997). Psicologia e contesto penitenziario: uno sguardo storico. *Rassegna Penitenziaria e Criminologica*, 1-2, 71-96.
 106. Patrizi, P. & Scribano, M.G. (1996). Esperienza temporale e istituzionalizzazione. Un'indagine su un gruppo di adolescenti in istituto penale minorile. *Rassegna Italiana di Criminologia*, 2, 367-384.
 107. Patrizi, P. (1994). Operatori della giustizia e processi formativi. *Contributi di Ricerca in Psicologia e Pedagogia*, Sezione di Psicologia e Pedagogia, Dipartimento di Filosofia - Università di Genova, 3, 89-98.
 108. De Leo, G., Patrizi, P., Donato R., Scali, M., Curti, Gialdino, F. & Lopatka, G. (1994), Recherche sur une récente forme de diversion au cours du procès appliqué aux mineurs en Italie: la suspension du procès et la mise à l'épreuve. *La Justice Réparatrice et les Jeunes*, Mission Recherche Droit et Justice, Ministère de la Justice, 11, 109-124.
 109. Palomba, F. & Patrizi, P. (1994). Giustizia penale e minorenni tra controllo e aiuto. *Scienze dell'Interazione*, 2-3, 229-243.
 110. Patrizi, P. & Rubino, M.P. (1994). La formazione per gli operatori della giustizia. *Il Giornale degli Psicologi*, 1, 18-21.
 111. Mingione E. & Patrizi, P. (1993). L'affidamento dei minori nella separazione della famiglia di fatto. *La Rivista di Servizio Sociale*, 4, 77-88.
 112. Patrizi, P. (1990). La evolución del sistema de las garantías en la reciente legislación penal italiana de menores. *Jueces para la Democracia*, 10, 71-74.
 113. Patrizi, P. (1990). Una lectura en clave psicológica del nuevo Código de procedimiento penal de menores. *Papers D'Estudis i Formació*, 5, 111-122.
 114. De Leo, G. & Patrizi, P. (1990). Quale psicologo e quale formazione per l'istituzione penitenziaria. *Rivista di Psicologia Clinica*, gennaio-aprile, 8-18.
 115. De Leo, G. & Patrizi, P. (1989). Lo studio della violenza dei giovani: verso un nuovo paradigma. *Rassegna Penitenziaria e Criminologica*, 1-3, 1-11.
 116. De Leo, G. & Patrizi, P. (1989). Determinanti psicosociali della violenza negli adolescenti. *Annali di Neurologia e Psichiatria*, 3-4, 21-29.
 117. Coviello, S. & Patrizi, P. (1987). La perizia psicologica in campo penale minorile. *I Problemi della Pedagogia*, XXXIII: 3, 271-290.
 118. Coviello S. & Patrizi, P. (1985). Senso comune e capacità di intendere e di volere. *Esperienze di Giustizia Minorile*, 2-3, 112-119.
 119. Patrizi, P. (1981). Vissuti personali e osservazione in adolescenti detenuti. *Esperienze di Rieducazione*, 4, 133-154.

PUBBLICAZIONI IN FORMATO ELETTRONICO

120. Patrizi, P., Lepri, G.L., & Lodi, E. (2016). Toward a relational and restorative community to prevent crime and to promote well-being: building an Italian restorative city in Tempio Pausania (Sardinia). *European Forum for Restorative Justice Newsletter*, 17: 1.
121. Patrizi, P. & De Gregorio, E. (2009). Il professionista soggetto attivo della formazione. In *Progettare i corsi, progettare la formazione. Atti del III Convegno nazionale "Verso una nuova qualità dell'insegnamento e apprendimento della psicologia"*. Padova, 6-7 febbraio 2009, <http://convidattica.psy.unipd.it/>, 269-276.
122. Patrizi, P. (2007). *Conclusioni: per un'ottica di rete*, <http://www.sardegناسociale.it/index.php?xsl=342&s=36966&v=2&c=3047>, 99-107.
123. Patrizi, P. (2007) (a cura di), *Il fenomeno del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia in Sardegna*, <http://www.sardegناسociale.it/index.php?xsl=342&s=36966&v=2&c=3047>.
124. Patrizi, P. & Bussu, A. (2006). *Le molestie*, <http://www.centrostudiurbani.it>.html
125. Patrizi, P. (2004). Conclusioni. In A. Mazzette & P. Patrizi (a cura di), *Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento. Atti del Convegno Sassari 17-18 marzo 2003*, <http://www.uniss.it/sicurezzaadellacitta/>.html.
126. Mazzette, A. & Patrizi, P. (2004). (a cura di), *Vulnerabilità della città, sicurezza sociale e strategie di intervento. Atti del Convegno Sassari 17-18 marzo 2003*,

<http://www.uniss.it/sicurezzadellacitta/>.html.

127. Patrizi, P. (2004). Le culture di genere e i saperi scientifici: la psicologia giuridica. In *Atti del V Convegno Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane "Culture di genere e politiche di pari opportunità: scenari dell'Università che cambia"*, http://www.uniss.it/pari_opportunita/.html.